



*ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"ITALO CALVINO"*

ESAMI DI MATURITA'

a.s. 2025/2026

**DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

ai sensi di O.M. n. 54 del 26 marzo 2026 (Art. 10, c. 1, 2, 3, 4)

Classe 5a sez.S2

Il Docente Coordinatore
Prof. Iuri Angeli

Il Dirigente Scolastico
Prof. Enrico Millotti

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
SCUOLA: CONTESTO E TERRITORIO	pag. 3
PROFILO IN USCITA DELLO STUDENTE	pag. 3
DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 4
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	pag. 6
VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	pag. 8
PERCORSI di EDUCAZIONE CIVICA in coerenza con la legge 92/2019 e le Nuove Linee Guida 2024 (DM 183/2024)	pag. 11
ORIENTAMENTO (nuove linee guida)	pag. 12
FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (ex-PCTO)	pag. 15
ATTIVITÀ AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	pag. 16
PROVE EFFETTUATE E INIZIATIVE REALIZZATE DURANTE L' ANNO IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI MATURITA'	pag. 19
ALLEGATO 1 – Schede disciplinari singole materie	pag. 32
ALLEGATO 2 – Griglie di valutazione delle prove scritte	pag. 65
ALLEGATO 3 – Griglia di valutazione del colloquio (allegato O.M. n. 54 del 26 marzo 2026)	pag. 72
FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 73

SCUOLA: CONTESTO E TERRITORIO

Descrizione: quattro indirizzi per l'istruzione superiore: liceale scientifica, liceale linguistica, liceale musicale e istituto professionale per i servizi commerciali.

Corsi di studio nel Liceo: liceo scientifico, liceo scientifico ad opzione scienze applicate, liceo linguistico, liceo musicale.

Contesto: zona periferica costituita da parte dell'area del Trasimeno e da aree di confine tra tre province (Perugia, Terni e Siena). Il contesto socio-economico del territorio si attesta su livelli medio – alti per l'indirizzo liceale e bassi per quello professionale. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è dell'11,7%. Il bacino di utenza è piuttosto vasto e negli ultimi anni è emersa una fragilità occupazionale ed economica che comunque non ha evidenziato grandi squilibri o situazioni di gravità sociale ed economica, grazie anche alla variegata presenza del supporto familiare ed istituzionale. Ne consegue che il contesto, in generale, è ancora positivo, in quanto le conflittualità sociali sono minimali ed inserite nell'appartenenza ad una comunità spesso solidale, malgrado la riduzione delle risorse. In tale comunità, anche i principi dell'inclusione sociale sono rispettati.

Territorio: il territorio è caratterizzato da una diffusa rete di associazioni di carattere sociale e culturale. Tutte riconoscono alla scuola il ruolo di perno centrale, di coordinatore di tutte le agenzie formali, informali e non formali. Ne consegue un'attiva collaborazione, che si è dimostrata sia come proposta alla scuola sia come risposta collaborativa. Le associazioni sono infatti promotrici di progetti condivisi sulla educazione alla salute, sulla educazione alla cittadinanza, sulla formazione culturale. Al tempo stesso, le associazioni si attivano per contribuire alla riuscita di progetti proposti dall'Istituto che vede la presenza attiva di un'intera città. Questo interscambio, dunque, si qualifica come momento positivo di sinergie che arricchiscono l'intero territorio. Il contesto territoriale, se abbastanza debole da un punto di vista produttivo, è indubbiamente più ricco sul piano artistico e culturale, offrendo percorsi di tipo naturalistico e museale che sono uno stimolo continuo per la tutta popolazione e per gli studenti. Pur in un tessuto produttivo semplice, il rapporto con le aziende e gli operatori economici è buono, come dimostra la disponibilità a realizzare percorsi di alternanza scuola-lavoro di vario tipo. L'Istituto è da tutti considerato come una ricchezza del territorio nella misura in cui rinforza valori e fa maturare competenze importanti per la società.

PROFILO IN USCITA DEGLI STUDENTI

(dalle Indicazioni nazionali per i licei e dalle Linee guida per il professionale)

Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;

- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Liceo scientifico

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Quadro orario settimanale

DISCIPLINA	CLASSE 3^a	CLASSE 4^a	CLASSE 5^a
	N. ORE		
LINGUA e LETTERATURA ITALIANA	4	4	4
MATEMATICA con INFORMATICA	4	4	4
LINGUA e CULTURA INGLESE	3	3	3
FISICA	3	3	3

SCIENZE NATURALI	3	3	3
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3
FILOSOFIA	2	2	2
STORIA	2	2	2
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA	1	1	1
INSEGNAMENTO ALTERNATIVO ALLA RELIGIONE CATTOLICA	1	1	1
Totale ore settimanali	30	30	30

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
ANGELI IURI	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	SI	SI	SI
	LINGUA E CULTURA LATINA	SI	SI	SI
SANTERONI CLAUDIA	MATEMATICA CON INFORMATICA	SI	SI	SI
BARNI CATIA	LINGUA E CULTURA INGLESE	SI	SI	SI
PACINI NICOLE	SCIENZE NATURALI	SI	SI	SI
FAGIOLINI LAURA	FISICA	SI	SI	SI
BIANCONI CRISTIANO	FILOSOFIA	SI	SI	SI
	STORIA	SI	SI	SI

MENCARELLI CRISTIANA	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	NO	NO	SI
ROSSI EMANUELE	SCIENZE MOTORIE	NO	SI	SI
PATTUGLIA MOIRA	RELIGIONE	SI	SI	SI

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Elenco candidati

<i>Interni</i>	<i>n. 24</i>	<i>Maschi</i>	<i>n. 13</i>	<i>Femmine</i>	<i>n. 11</i>
----------------	--------------	---------------	--------------	----------------	--------------

Nome candidati:

n.
1
2
3
4
5
6
7
8
9
10
11
12
13
14
15
16
17
18

19
20
21
22
23
24

Studenti promossi con sospensione di giudizio

Confrontare verbali degli scrutini finali degli anni scolastici di riferimento.

Riepilogo crediti scolastici

Crediti classe 3^a e classe 4^a: confrontare verbali scrutini finali degli anni scolastici di riferimento.

Presentazione sintetica della classe e profilo

La classe, composta da 24 studenti, ha attraversato nel corso degli anni un progressivo processo di selezione, particolarmente evidente nel primo biennio; quest'anno è stato inserito un alunno ripetente. All'inizio del pentamestre del quarto anno si è trasferita dal liceo "G.Galilei" di Perugia una studentessa. Nel corso del quarto anno due studentesse hanno fatto esperienza di un semestre all'estero. Nel triennio si è garantita una sostanziale continuità didattica nella maggior parte delle discipline; unica eccezione è rappresentata da Disegno e Storia dell'arte, per la quale la docente è stata inserita nel Consiglio di classe solo nel corrente anno scolastico.

Nel complesso, gli studenti costituiscono un gruppo piuttosto unito, collaborativo e rispettoso delle regole condivise. Si dimostrano disponibili al confronto e aperti al dialogo educativo, partecipando in modo attivo e costruttivo alle attività proposte. In linea generale, la classe ha evidenziato un buon livello di impegno e motivazione, accompagnato da una crescente capacità di riflessione critica e da una discreta consapevolezza del proprio percorso formativo. La partecipazione è risultata abbastanza attiva e costante per la maggior parte degli alunni, con una significativa adesione anche a progetti extracurricolari. Nel tempo, la maggior parte degli studenti ha inoltre sviluppato un metodo di studio nel complesso efficace e una organizzazione del lavoro abbastanza soddisfacente, raggiungendo un adeguato livello di autonomia. Permangono tuttavia alcune difficoltà per una parte del gruppo: alcuni studenti faticano ancora a rendere pienamente valido il proprio metodo di studio, mostrando incertezze nella selezione e rielaborazione dei contenuti, nella gestione dei tempi e nella pianificazione delle attività.

Il profitto medio della classe si attesta su un livello complessivamente buono, pur presentando alcune differenze interne. Un esiguo gruppo di studenti si distingue per risultati eccellenti in tutte le discipline, grazie a solide competenze, costanza nell'impegno e spiccata vivacità intellettuale. Un secondo gruppo ha conseguito una preparazione più che discreta, con esiti talvolta diversificati a seconda delle inclinazioni personali.

Permangono infine diverse situazioni di fragilità soprattutto nelle discipline scientifiche: in alcuni casi esse sono riconducibili a un impegno non sempre costante e a un metodo di studio poco approfondito; in altri, derivano da difficoltà pregresse solo parzialmente superate, nonostante l'impegno e la volontà dimostrati dagli studenti interessati.

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

➤ **METODOLOGIA**

- Analisi di testi e argomenti;
- analisi, smontaggio e rimontaggio di testi per abituare gli alunni non solo a leggere ed ascoltare, ma anche a riflettere, comprendere, contestualizzare in modo autonomo;
- lezioni espositive per comunicare dati e nozioni o per riassumere contenuti al fine di evidenziare gli elementi essenziali;
- lezioni frontali, dialogate e partecipate per incoraggiare l'alunno ad esprimere idee, fare commenti personali e chiedere chiarimenti, proporre scelte risolutive di problemi;
- proposizione di problemi
- ricerche individuali e di gruppo per stimolare le curiosità e l'interesse;
- lezioni con supporti multimediali;
- lezioni basate su strategie didattiche inclusive, al fine di stimolare la costruzione socializzata della conoscenza e il continuo sviluppo di competenze di base e di cittadinanza;
- esercitazioni in gruppi.

➤ **OBIETTIVI**

Competenze

- Utilizzo autonomo e consapevole degli strumenti di comunicazione nella lingua madre e nella lingua straniera.
- Possesso delle competenze logico-matematiche, della capacità di analisi di dati e problemi, della capacità di trovare soluzioni personali e di sintetizzare.
- Uso di mezzi digitali come strumenti di informazione, ricerca, rielaborazione e comunicazione.
- Orientamento nel percorso storico e nelle problematiche socio-economiche e consapevolezza della propria posizione nella società all'interno di un sistema di regole riconosciute.
- Atteggiamento continuo di valorizzazione dell'imparare attraverso l'uso di metodologie, tempi e strategie autonomi.

Obiettivi Comportamentali

- Rispetto reciproco.
- Senso di responsabilità.
- Flessibilità nell'affrontare situazioni inedite.
- Partecipazione attiva.
- Dibattiti critici e costruttivi.
- Capacità di collaborare in modo propositivo ed armonico.

Obiettivi Metodologici

- Capacità di progettare e di organizzare il proprio lavoro.
- Autonomia e responsabilità personale nello studio.
- Capacità di lavorare in gruppo attraverso attività di ricerca e di confronto.
- Capacità di selezione, organizzazione e rielaborazione personale.

Obiettivi Cognitivi

- Rigore logico.
- Capacità di analisi e di sintesi.
- Senso critico.
- Capacità di collegamento.

Strumenti di misurazione e numero di verifiche: *Si rimanda alle singole schede disciplinari*

➤ CRITERI DI VALUTAZIONE

- Completezza di contenuti nelle prove di verifica sia scritte che orali
- Autonomia e sicurezza nell'esposizione sia scritta che orale
- Impegno e rispetto del lavoro didattico comune
- Autonomia di riflessione e spirito critico
- Uso appropriato dei linguaggi specifici delle discipline
- Capacità di interagire e collaborare nei lavori di cooperazione

➤ CRITERI DI RICONOSCIMENTO DEI CREDITI

Per i crediti scolastici si fa riferimento all'articolo 11 dell'O.M. n. 54 del 26/03/2026.

Per il corrente anno scolastico 2025/2026 il Collegio dei Docenti nella seduta del 16/09/2025 ha stabilito, con delibera n. 19, i criteri per l'assegnazione del punteggio aggiuntivo rispetto all'attribuzione del credito scolastico che di seguito si riportano:

I criteri di seguito riportati riguardano il punto aggiuntivo della banda di oscillazione.

- Di norma il punto aggiuntivo della banda di oscillazione si attribuisce solo agli alunni che allo scrutinio di giugno non presentino insufficienze sollevate dal consiglio di classe. Nel caso di sospensione del giudizio, il consiglio può decidere di integrare il credito solo in caso di prove particolarmente positive (voto uguale o maggiore di 7) in tutte le discipline oggetto di sospensione del giudizio. Nel caso di studenti ammessi all'esame di maturità con una valutazione insufficiente o con media minore di 6 il punteggio aggiuntivo non viene attribuito.

- In coerenza con le modifiche apportate al D.L. n.62 del 13 aprile 2017, art. 15 comma 2-bis si precisa che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.
- **allo studente viene assegnato 1 punto aggiuntivo al credito scolastico se possiede almeno 4 tra i seguenti requisiti:**

Frequenza regolare a scuola: • Numero di assenze non superiore a 10 giorni (non vengono conteggiate le assenze per le quali sono state stabilite deroghe per la validità dell'anno scolastico) (contribuisce per 1 requisito) • Numero totale di entrate posticipate e uscite anticipate non superiore a 6 (non vengono conteggiate i ritardi inferiori ai 5 minuti e i ritardi dovuti ai mezzi di trasporto) (contribuisce per 1 requisito)	Contribuisce fino a 2 requisiti
Credito interno • Impegno e partecipazione alle attività extracurricolari promosse dalla scuola (contribuisce per più requisiti). il requisito si ottiene con la partecipazione ad almeno il 70% delle ore previste dal singolo progetto/corso con un numero minimo di ore di presenza pari a 12: • partecipazione a progetti/corsi con una presenza da 12 fino a 20 ore (si assegna 1 requisito per ciascun corso) • partecipazione a progetti/corsi con una presenza oltre le 20 ore (si assegnano 2 requisiti per ciascun corso) • Superamento di almeno un esame ICDL (contribuisce per 1 requisito).	Contribuisce per più requisiti <i>(senza limite massimo)</i>
Credito formativo esterno**	Contribuisce per 1 requisito
Media dei voti: • Media dei voti con i numeri decimali arrotondati da 0,3 a 0,6 (esempio: 6,3 - 6,4 - 6,5 - 6,6). (contribuisce per 1 requisito). • Media dei voti con i numeri decimali arrotondati da 0,7 a 0,0 (esempio 6,7 - 6,8 - 6,9 - 7,00) (contribuisce per il doppio).	Contribuisce fino a 2 requisiti
Partecipazione con profitto alle lezioni di religione cattolica/attività alternativa (con valutazione pari o superiore a "buono")	Contribuisce per 1 requisito

**Criteri di riconoscimento dei crediti formativi ESTERNI

I crediti formativi sono acquisiti grazie ad attività svolte al di fuori della scuola e dalle quali derivino competenze coerenti con il corso di studi frequentato. Verranno valutate le attività debitamente documentate tramite certificati in corso di validità per l'anno scolastico. Tali certificati, rilasciati da istituzioni, enti o

associazioni legalmente riconosciuti o accreditati, devono contenere la descrizione dell'attività svolta (che sia comunque riferibile all'indirizzo scolastico e svolta per almeno il 60% dell'impegno previsto) ed il livello raggiunto.

L'istituto riconosce come attività che danno luogo all'acquisizione di crediti formativi le seguenti esperienze, debitamente strutturate e formalmente certificate:

A. Attività culturali e artistiche generali (di durata annuale o almeno 25 ore)

- Corsi di musica attestati da scuola pubbliche o private riconosciute, con attestazione di frequenza.
- Scuola legalmente riconosciuta di recitazione e/ o danza.
- Studio di uno strumento musicale presso il Conservatorio o una scuola di musica equipollente.
- Corsi di formazione regionali nelle arti figurative (pittura, scultura, fotografia, etc.).

B. Formazione linguistica (di durata annuale o almeno 25 ore)

- Certificazioni nazionali ed internazionali di enti legalmente riconosciuti dal MIUR attestanti il livello di conoscenze e di competenze in una delle lingue comunitarie.
- Corsi di lingua straniera certificati, della durata di almeno un anno.
- Corsi estivi di lingua straniera frequentati in scuole pubbliche o private all'estero con attestazione delle competenze acquisite.
- Esperienze di studio all'estero svolte anche nel periodo estivo ed adeguatamente certificate da organismi accreditati a livello internazionale (Intercultura, ecc.).

C. Formazione informatica (conseguimento certificazione finale)

- Certificazioni informatiche (ICDL, IC3).

D. Formazione professionale (stage certificati da ditte o enti) (di durata annuale o almeno 25 ore)

- Partecipazione certificata a corsi di formazione promossi da Enti e/o associazioni ai sensi e nel rispetto della vigente normativa sulla formazione in settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale.
- Esperienze di lavoro coerenti con il corso di studi.

E. Attività sportiva (di durata stagionale)

- Partecipazione a corsi e/o gare a livello agonistico organizzate da Società aderenti alle diverse. Federazioni riconosciute dal CONI a condizione che le attività agonistiche abbiano durata stagionale, con documentazione della presenza in lista per almeno un quarto delle gare programmate, oppure al raggiungimento, nella Federazione, di titoli di livello provinciale

F. Attività di volontariato (di durata annuale o almeno 25 ore)

- Qualificata e qualificante, non occasionale, tale da produrre l'acquisizione verificabile di competenze o comunque un arricchimento di professionalità presso Associazioni (Enti, Fondazioni, etc.) legalmente costituite con certificazione dello svolgimento dell'attività, mansioni ed ore.

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

in coerenza con la legge 92/2019 e le Nuove Linee Guida 2024 (DM 183/2024)

Titolo del Percorso	Aree e/o discipline coinvolte
Le donne e il diritto di voto. Da Marx alla Costituzione Italiana: tra uguaglianza di diritto e uguaglianza di fatto	Storia, Filosofia

Progetto 'Guida sicura', in collaborazione con l'autodromo di Magione, volto alla sensibilizzazione sulla sicurezza stradale e la responsabilità individuale.	Tutte le discipline
Propaganda and disinformation from World War II to the digital age. References to F. Orwell's "1984".	Lingua e Cultura Straniera (Inglese)
La questione storica della fisica dai primi del '900 alla bomba atomica, dalla fisica moderna dell'atomo al coinvolgimento degli scienziati italiani e della scienza nella politica e nella Guerra: Majorana, Fermi, Rasetti.	Fisica
Sport e sostenibilità ambientale	Scienze Motorie e Sportive
Dalle biotecnologie all'editing genetico: applicazioni e implicazioni etiche, sociali e giuridiche legate alla manipolazione del patrimonio genetico.	Scienze Naturali

Per i contenuti specifici svolti nei percorsi si rimanda alla Scheda disciplinare di Educazione civica tra gli allegati 1.

ORIENTAMENTO

(nuove linee guida)

Per quanto riguarda l'Orientamento (D.M. M.I.M. 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del PNRR) si rimanda principalmente al Piano per l'Orientamento d'Istituto e, nello specifico, alla relativa programmazione di classe, da cui si estrapola la seguente tabella riassuntiva delle attività di orientamento svolte nell'anno scolastico:

AREA	MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO	Modalità	N. ORE
AREA 1	Piattaforma Unica (compilazione e-portfolio e predisposizione del capolavoro) A cura del Docente TUTOR	Attività svolta dal docente TUTOR	5
AREA 2	Educazione civica (moduli a carattere orientativo) - Propaganda and disinformation from World War II to the digital age. References to F. Orwell's "1984". (INGLESE) - Dalle biotecnologie all'editing	Attività svolta dai docenti	8

Obiettivi generali:

Conoscenza di sé (identità e ridefinizioni plurali della stessa in senso evolutivo) in relazione alla collettività.
Scoperta e gestione dei propri interessi, valori, punti di forza, limiti, vincoli, conoscenze, competenze, esperienze, attitudini declinate nella comunità.
Sviluppo di capacità di fronteggiamento (coping).
Comprensione del proprio locus of control o senso di attribuzione.
Rinforzo dell'autoefficacia e della resilienza.
Rinforzo dell'autostima, della motivazione.
Comprensione delle relazioni tra natura ed attività umane.
Conoscenza dei contesti, capacità di reperire informazioni utili alle proprie scelte.
Acquisizione di una cultura della condivisione.
Costruzione di un sistema di regole, di comportamenti e di atteggiamenti che aiutino a vivere bene con sé stessi e con gli altri.

AREA4 – Io e le prospettive future

Obiettivi generali:

Conoscenza di sé (identità e ridefinizioni plurali della stessa in senso evolutivo).
Scoperta e gestione dei propri interessi, valori, punti di forza, limiti, vincoli, conoscenze, competenze, esperienze, attitudini declinate nella comunità.
Sviluppo di capacità di fronteggiamento (coping).
Comprensione del proprio locus of control o senso di attribuzione.
Rinforzo dell'autoefficacia e della resilienza.
Rinforzo dell'autostima, della motivazione.
Conoscenza dei contesti, capacità di reperire informazioni utili alle proprie scelte.
Riflessione e acquisizione di abilità di immaginazione, progettazione e modalità di scelta.
Conoscenza dei contesti, capacità di reperire informazioni utili alle proprie scelte.

AREA 5 – Io e le responsabilità

Obiettivi generali:

Conoscenza di sé (identità e ridefinizioni plurali della stessa in senso evolutivo).
Scoperta e gestione dei propri interessi, valori, punti di forza, limiti, vincoli, conoscenze, competenze, esperienze, attitudini declinate nella comunità.
Sviluppo di capacità di fronteggiamento (coping).
Comprensione del proprio locus of control o senso di attribuzione.
Rinforzo dell'autoefficacia e della resilienza.
Rinforzo dell'autostima, della motivazione.
Conoscenza dei contesti, capacità di reperire informazioni utili alle proprie scelte.
Costruzione di un sistema di regole, di comportamenti e di atteggiamenti che aiutino a vivere bene con sé stessi e con gli altri.
Riflessione e acquisizione di abilità di immaginazione, progettazione e modalità di scelta.
Conoscenza dei contesti, capacità di reperire informazioni utili alle proprie scelte.

FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (FSL ex-PCTO)**Progetto Triennale: minimo 90 ore****STAGE AZIENDALE ESTERNO 40 ore**

Titolo del percorso		Competenza e abilità specifica del percorso (Stage aziendale)
1	<i>Il “BIO” in relazione alle risorse del territorio</i>	Sviluppare la consapevolezza dei legami fra scienza e tecnologia correlati con i modelli di sviluppo, di sicurezza sul lavoro e con la salvaguardia dell’ambiente.
2	<i>Musicarte in cantiere</i>	Saper operare all’interno del settore dell’organizzazione di eventi culturali, in particolare di eventi dello spettacolo.
3	<i>Sport e lavoro</i>	Saper praticare autonomamente attività sportiva con fairplay scegliendo personali tattiche e strategie nello svolgimento e nell’organizzazione di esperienze in vari ambienti naturali legati anche al nostro territorio.
4	<i>Tecnologie e informatica;</i>	Conoscere, saper applicare e potenziare le tecniche informatiche e i linguaggi grafici-digitali/ le conoscenze chimico-biologiche.
5	<i>Territorio e turismo</i>	Saper comunicare e valorizzare i luoghi di conservazione e promozione dei beni storici, geografici, artistici e culturali del territorio, operando sia con la lingua madre che con le lingue straniere.
6	<i>Università e lavoro.</i>	Sviluppare la capacità di auto-orientarsi e di diffondere nuove conoscenze, al fine di favorire scelte consapevoli.

Startup Your life- Percorso proposto da Unicredit, nell’ambito del Progetto “Startup Your Life”, basato su l'utilizzo di una **piattaforma online** di cooperative learning.

Startup Your Life è un programma progettato per sviluppare le competenze di:

- **EDUCAZIONE FINANZIARIA 30 ore**

I ragazzi impareranno il significato di : Cos'è una banca • I sistemi di pagamento • I finanziamenti personali
• Il mutuo ipotecario • La protezione e la previdenza • Gli investimenti • Cyber security • ESG.

- **IMPRENDITORIALITÀ 20 ore**

Gli studenti svilupperanno una idea di impresa, con metodo, creatività e innovazione, passando dall’analisi di mercato fino alla creazione di un business plan.

Tutti gli alunni della classe, nel corso del triennio hanno svolto:

- **Il corso di formazione on-line sulla sicurezza nei luoghi di lavoro 4 ore**

ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nel corso del triennio, gli studenti hanno partecipato, individualmente o con l'intero gruppo classe, ai seguenti progetti, corsi, viaggi di istruzione, alle seguenti attività extracurricolari in coerenza con il PTOF:

TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	Anno scolastico	DURATA
Progetto Lettura	Progetto di istituto	Istituto	2023-2024	Annuale
Laboratorio di Giornalismo	Palestra di scrittura	Istituto	2023-2024 2024-2025 2025-2026	Annuale
Olimpiadi di Matematica: allenamento e gare	Allenamento e svolgimento delle gare nazionali di matematica OLIMAT	Istituto	2023-2024 2024-2025	Annuale
Olimpiadi di Fisica - Gare	Allenamento e svolgimento della gare nazionali di fisica OLIFIS	Istituto	2023-2024 2024-2025 2025-2026	Alcune giornate di Novembre e Dicembre
Spazi scientifici autogestiti	Presentazioni e discussioni di argomenti scientifici scelti dagli studenti	Istituto	2023-2024 2024-2025	Annuale
David Giovani	Progetto di Istituto	Istituto	2025-2026	Annuale
Gruppo sportivo	Attività sportiva di gruppo (calcio e pallavolo)	Istituto	2023-2024	Annuale
ICDL	Corsi ed esami	Istituto	2023-2024 2024-2025 2025-2026	Annuale
Progetto di scienze "Lo spreco alimentare"	Studio delle cause, dell'impatto e della prevenzione delle perdite e degli sprechi di cibo.	Istituto	2024-2025	Pentamestre
Corso di primo soccorso	Apprendimento delle norme di primo soccorso		2024-2025	Pentamestre
Progetto Sportivo	Avviamento allo sci	Istituto	2024-2025	5 giorni Febbraio

Corsi per Certificazioni linguistiche: PET, FIRST, ADVANCED	Corsi ed esami	Istituto	2023-2024 2024-2025 2025-2026	Annuale
Stem e Multilinguismo per il Calvino DM65/2023	Corsi pomeridiani in presenza - Calcolatrici grafiche - Microscopia ottica - Business English - Python per tutti - Problem solving e scacchi - Il mondo del futuro: Intelligenza artificiale -in 3D con i visori	Istituto	2025-2026	Annuale
Percorsi di Mentoring e Orientamento (DM19/2024)	Corsi pomeridiani in presenza	Istituto	2024-2025	Pentamestre
Uscita didattica Azienda Quinto sapore	Conoscenza azienda biologica del territorio	Istituto	2024-2025	Marzo
Progetto Encuentro	Lettura di un'opera letteraria spagnola e incontro con l'autore	Encuentro	2023-2024	Annuale
Visione del film "Io Capitano"	Il problema delle immigrazioni clandestine	Cinema Caporali di Castiglione del Lago	2023-2024	Una mattinata Ottobre
Incontro con Don Luigi Ciotti (in collaborazione con Libera)	Lotta alle mafie	Piazza della scuola	2023-2024	Una mattinata Maggio 2024
CORSO DM19: Laboratorio "Lettura ad alta voce"	Corsi pomeridiani in presenza	Istituto	2024-2025	Pentamestre
CORSO DM19: Laboratorio di Promozione alla lettura	Corsi pomeridiani in presenza	Istituto	2024-2025	Pentamestre
Incontro con la guardia di finanza	La legalità e manifestazione cinofila	Istituto	2024-2025	2 ore 21 Febbraio 2025
Progetto AVIS	Donazione sangue	Istituto	2025-2026	Annuale
Teatro in lingua Inglese "A Christmas Carol"	Visione spettacolo	Teatro di Città della Pieve	2024-2025	2 ore Febbraio 2025

Viaggio di istruzione in Grecia	Visita di Delfi, Atene, Epidauro, Meteore	Istituto	2025-2026	6 giorni Ottobre 2025
Viaggio scientifico ITER -CERN	Visita ai due centri scientifici internazionali ITER - CERN	Istituto	2025-2026	Marzo 2026
Visita guidata Interferometro Virgo (Pisa)	Visita Interferometro Virgo (Pisa)	Istituto	2025-2026	Febbraio 2026
Visita guidata Grotte del Monte Cucco (PG)	Visita speleologica alle grotte del Monte Cucco	Istituto	2025-2026	Aprile 2026
Uscita didattica a Pozzuolo (PG)	Visita di Palazzo Rasetti	Istituto	2025-2026	Gennaio 2026
Spettacolo teatrale (Teatro degli Avvaloranti di Città della Pieve)	Visione dello spettacolo "L'isola degli uomini"	Centro di Formazione teatrale Fontemaggiore	2025-2026	Gennaio 2026
PROGETTI POC Orienta Calvino	- Orientarsi in Matematica- oltre l'Esame di Stato. - Orientarsi con la Fisica. - Orientarsi in Imprenditorialità 4.0: business model innovation & business plan - Orientarsi al SE' attraverso letteratura e scrittura	Istituto	2025-2026	Novembre – Marzo 2026
PROGETTI PIANO ESTATE	- STEMLAB – Esperienze di Scienza, Tecnologia e Creatività in Azione. - Uno strumento per la matematica e le STEM –Esplorare il mondo scientifico con la calcolatrice grafica”. - OLIMAT – Giocare con la matematica	Istituto	2025-2026	Novembre – Aprile 2026

Uscita didattica ad Arezzo	Visione dello spettacolo teatrale in lingua inglese "1984" di G.Orwell e visita guidata della città.	Palketto Stage	2025-2026	Febbraio 2026
-----------------------------------	--	----------------	-----------	---------------

PROVE EFFETTUATE E INIZIATIVE REALIZZATE DURANTE L'ANNO SCOLASTICO IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI MATURITA'

Il Consiglio di classe ha definito la data del 30 Aprile 2026 per la simulazione della prima prova e del 10 aprile e 5 maggio per le simulazioni della seconda prova. Per la correzione sono state utilizzate le griglie riportate all'allegato 2 del presente documento.

SIMULAZIONE della PRIMA PROVA dell'ESAME di MATURITA'

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Alda Merini, La terra Santa, Libri Scheiwiller, Milano, 2005.

Ieri ho sofferto il dolore

Ieri ho sofferto il dolore,
non sapevo che avesse una faccia sanguigna,
le labbra di metallo dure,
una mancanza netta d'orizzonti.
Il dolore è senza domani,
è un muso di cavallo che blocca
i garretti possenti,
ma ieri sono caduta in basso,
le mie labbra si sono chiuse
e lo spavento è entrato nel mio petto
con un sibilo fondo
e le fontane hanno cessato di fiorire,
la loro tenera acqua
era soltanto un mare di dolore
in cui naufragavo dormendo,
ma anche allora avevo paura
degli angeli eterni.

Ma se sono così dolci e costanti,
perché l'immobilità mi fa terrore?

Alda Giuseppina Angela Merini (1931-2009), internata per la prima volta nel 1947 per un disturbo bipolare, alternò periodi di salute e di malattia: a queste esperienze si deve la maggior parte della sua produzione letteraria.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta in sintesi il contenuto della poesia.
2. Descrivi la struttura metrica e stilistica del testo.
3. Individua le metafore che Alda Merini utilizza per riferirsi al dolore.
4. Per quale motivo 'il dolore è senza domani'? E quali sono le sensazioni della poetessa di fronte ad esso?

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione di Alda Merini e/o di altri autori a te noti, elabora una riflessione sulla modalità con cui nella letteratura è stato affrontato il tema del dolore e della scrittura come forma di salvezza.

PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Italo Svevo**, *Senilità*, in Italo Svevo, Romanzi e «Continuazioni», Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza.

La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliuola abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione - non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta.

Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'incipit del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. 'Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione': quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inettitudine come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Emilio Gentile**, *L'apocalisse della modernità*, Mondadori, Milano 2008, pp. 11–12.

«Il brutale realismo della guerra, osservava la «Contemporary Review»¹ nel febbraio 1918, aveva intensificato «l'aspirazione per un mondo più nobile e più elevato come risultato del martirio del mondo civile. La gente più sana e più pacata va dicendo: tutto sarà differente dopo la guerra, dovremo iniziare tutto di nuovo, dobbiamo chiudere con gli errori e i fallimenti del passato». Ma queste aspirazioni apparivano

«sentimentali e prive di fondamento», perché era «letteralmente impossibile cominciare tutto da capo». Se interroghiamo la gente comune e i semplici soldati, aggiungeva la rivista, «scopriamo che essi non sono abbacinati dalla visione apocalittica di un nuovo cielo e una nuova terra, ma desiderano solo sicurezza e momenti di pace, farla finita con l'aggressività, badare alla famiglia, e ristabilire al più presto gli aspetti familiari della vita comune».

Tre anni prima, nel marzo 1915, mentre l'Italia si accingeva a intervenire nel conflitto, un letterato che in battaglia avrebbe poi perso la vita, Renato Serra, commentando le speranze di un mondo nuovo o rinnovato, che in molti si aspettavano di veder nascere dalla guerra, aveva osservato che essa «è un fatto, come tanti altri in questo mondo; è enorme, ma è quello solo; accanto agli altri, che sono stati e che saranno: non vi aggiunge; non vi toglie nulla, non cambia nulla, assolutamente, nel mondo».

Forse erano molti, forse erano la maggioranza i soldati coscritti che erano andati al fronte con la stessa convinzione. E forse erano anche molti, forse erano la maggioranza, i reduci che alla fine del conflitto avrebbero condiviso i sentimenti sconfortati della rivista inglese. Ma non erano stati pochi, o erano stati comunque una numerosa minoranza, specialmente giovani, coloro che all'inizio della Grande Guerra avevano esultato ed erano partiti volontari ed entusiasti, convinti che stesse iniziando una nuova era per l'umanità, che gli individui e le nazioni sarebbero stati rigenerati dal sangue, e che dalla guerra sarebbe nato un mondo nuovo e un uomo nuovo, più sano e più nobile negli ideali e nelle azioni. E non furono pochi, e formarono comunque minoranze numerose e attive, quelli che all'indomani della fine dei combattimenti pensarono che la guerra era stata in effetti un'esperienza tragica ma grandiosa, dalla quale un mondo nuovo e un uomo nuovo dovevano necessariamente nascere. Forse erano già in gestazione: le sofferenze atroci che il conflitto aveva imposto all'umanità erano le inevitabili conseguenze del parto. In Italia, la possibilità della pace, con l'approssimarsi della vittoria, dopo le vociferazioni dell'abdicazione di Guglielmo II nell'ottobre 1918, fu salutata dagli interventisti come l'annuncio di una nuova era per l'umanità. [...]

Fra i dubbiosi e gli entusiasti, altri pensarono, guardando il mondo nuovo costruito sulle rovine umane e materiali, che la Grande Guerra era stata in realtà il naufragio della civiltà moderna. Forse la civiltà stessa era annegata.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il brano proposto.
2. Quale funzione svolge la serie di citazioni dalla '*Contemporary Review*'?
3. Come si inserisce nel ragionamento di Emilio Gentile il richiamo alla posizione di Renato Serra?
4. Con quali argomentazioni le '*minoranze numerose e attive*' potevano sostenere che la guerra era stata '*un'esperienza tragica ma grandiosa*'?

Produzione

Prendendo spunto dall'analisi del brano proposto e sulla base delle tue conoscenze e delle tue letture, rifletti sugli scenari che precedettero e seguirono la I guerra mondiale, soffermandoti sull'idea della Grande Guerra come '*naufragio della civiltà moderna*', intesa in primo luogo come civiltà europea.

¹ «Contemporary Review»: rivista inglese fondata nel 1866.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Giuseppe De Rita**, *Corriere della Sera*, 29 marzo 2022, p. 26.

La potenza dell'opinione, inarrestabile e preoccupante

Dicevano i nostri vecchi che «la matematica non è un'opinione», sicuri che le verità indiscutibili non possono essere scalfite da ondegianti valutazioni personali, spesso dovute a emozioni interne e collettive.

Temo che quella sicurezza non abbia più spazio nell'attuale dinamica culturale. Se qualcuno si esponesse a dire che due più due fa quattro, si troverebbe subito di fronte qualcun altro che direbbe «questo lo dice lei», quasi insinuando il dubbio che non si tratta di una verità, ma di una personale opinione. Vigge ormai da tempo qui da noi la regola «uno vale uno». Non ci sono verità che non possano essere messe in dubbio: tu la pensi così, ma io la penso al contrario e pari siamo. Non ci sono santi, dogmi, decreti, ricerche di laboratorio, tabelle statistiche; vale e resta dominante il primato dell'opinione personale.

Siamo così diventati un popolo prigioniero dell'opinionismo [...]. Basta comprare al mattino un quotidiano e si rimane colpiti da prime pagine piene di riferimenti che annunciano tanti articoli interni, quasi tutti rigorosamente legati a fatti d'opinione, a personaggi d'opinione, a polemiche d'opinione, in un inarrestabile primato dell'*Opinione regina mundi*. [...]

Non ci rendiamo però conto che restiamo tutti prigionieri di livelli culturali bassi, inchiodati alle proprie opinioni, refrattari a livelli più alti di conoscenza, restii all'approfondimento, al confronto, alla dialettica. Non interessa la dimensione scientifica di una malattia, vale l'onda d'opinione che su quella malattia si è formata o si può formare; non interessa la dimensione complessa di un testo di legge o di una sentenza, vale l'onda d'opinione che si forma su di esse; non interessa la incontrovertibilità di un dato economico o di una tabella statistica, vale l'onda d'opinione che ci si può costruire sopra; non interessa la lucidità di una linea di governo del sistema, vale lo scontro di opinioni [...] che su di essa si scatena. Ma senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose; con l'effetto finale che nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà.

Viene addirittura il sospetto che si sia in presenza di un uso primordiale ma sofisticato dell'opinione; e non si sa chi e come la gestisce.

[...] Non c'è dato comunque di sapere (visto che pochi lo studiano) dove potrebbe portarci la progressiva potenza dell'Opinione [...]. Converrà però cominciare a pensarci sopra, magari partendo dal preoccuparci che la nostra comunicazione di massa si ingolfa troppo nell'opinionismo autoalimentato e senza controllo.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in sintesi il contenuto del testo, evidenziandone i punti-chiave.
2. Definisci il concetto di «*opinionismo*» così come emerge dal testo.
3. L'autore allude ai valori dell'«*approfondimento*», del «*confronto*», della «*dialettica*»: chiarisci in che modo questi fattori possono contribuire al raggiungimento di «*livelli più alti di conoscenza*».
4. Illustra quali sono le preoccupazioni dell'autore rispetto alla «*progressiva potenza dell'Opinione*».

5.

Produzione

Il testo richiede una riflessione sul diritto alla libertà di pensiero e sul diritto di nutrire dubbi. Tenendo presenti questi singoli aspetti e le diverse *onde di opinione* elencate dall'autore, prendi posizione sull'affermazione «... senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose» e, in particolare, sul pericolo che «nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà».

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

***TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO
SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ***

PROPOSTA C1

Noi schiavisti: mercato del lavoro e sfruttamento di massa

La verità è che alle condizioni poste da Uber, o meglio dalle società che reclutano manodopera per Uber, un italiano non vuole lavorare non perché è viziato e non si adatta, non perché vuole 2000 euro e non si accontenta di 1000, ma perché lavorare 11 ore per 300 euro è una proposta che solo chi non ha davvero sulla può accettare. E che non è giusto neppure proporre. (...) Chi non supera il 90% di efficienza (ossia chi non accetta il 90% degli ordini) non ha diritto a ricevere i 3,2 euro orari garantiti in caso di mancanza di consegne, come è scritto chiaramente. (...)

Ma torniamo all'inizio di questa storia, al momento in cui una donna ordina il pranzo a domicilio e fa sport in terrazzo mentre Alassane Outtara, immigrato senza documenti, digiuno, spassato da troppo lavoro, pedala in salita. Torniamo a quando quest'uomo si sente male e collassa a terra e probabilmente fa cadere il cibo, perde la consegna, si fa male, rischia di perdere anche il lavoro. Quella scena ci fa male.

La soluzione è non ordinare più il cibo a domicilio? Alcuni lo pensano. Per non essere più complici di questo sistema evitano di avere a che fare con le piattaforme attraverso le quali si possono ordinare pizze, kebab, poke o altro. Ma – pensateci – per Outtara quello è l'unico lavoro che ha, non è molto, ma è qualcosa. Il punto non è togliergli anche quel lavoro – a lui e a tutti gli altri, italiani e stranieri, rider o oss, addetti alle pulizie o badanti – ma che loro abbiano diritti e una giusta paga. E chiunque abbia necessità o anche semplicemente voglia di un pranzo a domicilio (un servizio di pulizia, la spedizione di una merce, un servizio di assistenza per un anziano) non abbia mai il sospetto di essere complice dello sfruttamento. Quel giorno Alassane Outtara si è trascinato alla porta dopo essere caduto, ha suonato il campanello, ha consegnato il cibo, è stato medicato e assistito, ha raccontato la sua storia, qualcuno lo ha aiutato, qualche tempo dopo ha smesso di fare il rider e ora lavora, assunto come apicoltore (...). Alassane Outtara non si chiama davvero Alassane Outtara. Il nome che concordiamo di mettere qui è quello del Presidente della Costa d'Avorio. (...) Il suo vero nome non lo vuole diffondere, è comprensibile. Prima di essere un Presidente il nostro apicoltore è stato tante cose: un ottimo studente, un rider in subappalto, un senzatetto, uno scafista, un quasi assassino e un clandestino. Una brava persona e una pessima persona, a seconda delle circostanze, delle persone che gli si sono poste davanti, della fame, della paura, di quanto era nero il mare. (...)

Esiste una fascia della popolazione, per lo più straniera, che ha pochi diritti e pochi soldi, che accetta lavori mal pagati e faticosi perché non ha altra scelta, che pedala e consuma calorie e non sa se riuscirà

a mangiarne a sufficienza. Esiste poi una fascia di popolazione, italiana e benestante, che vuole fare sport e perdere calorie, ma non esce di casa per prendere la cena e la ordina a domicilio. Se ci pensate è assurdo. Non sto puntando il dito contro di voi, la donna della cyclette sono io.

(Valentina Furlanetto, *Noi schiavisti. Come siamo diventati complici dello sfruttamento di massa*, Laterza, Bari-Roma 2021)

CONSEGNA

Rifletti sul tema dello sfruttamento del lavoro nella società contemporanea, indagandone le cause (ad es., le disuguaglianze sociali alimentate da una gestione approssimativa del fenomeno migratorio, i miti dell'efficientismo e della produttività, i ritmi e le esigenze del nostro stile di vita, la subcultura del consumismo, le responsabilità della classe politica...) e le implicazioni a livello sociale, economico, culturale, etico.

Se vuoi, allarga il campo della tua osservazione alla questione del rapporto tra lavoro e diritto a una vita dignitosa (sul piano del salario, dell'orario lavorativo, delle garanzie sindacali, della parità di genere...) in generale, per ogni lavoratore (non solo per quelli che sono vittime di una situazione di sfruttamento palese ai limiti dello schiavismo, come coloro di cui l'autrice parla nel brano).

PROPOSTA C2

Testo tratto da: Gino Strada, *Una persona alla volta*, Feltrinelli, Milano, 2022, pp. 17-18.

«Ho cominciato a capire che il mondo si divideva in due: da una parte i “noi”, dall'altra i “loro”. Era un'osservazione orribile, che mi inquietava. In un pianeta fatto di guerre e di pace, di ricchi e di poveri, di chi ha diritti e di chi non li ha. Dove nascevi, in che famiglia, in che Paese, decideva tutto della tua vita. E questo non aveva niente a che fare con quanto fossi intelligente, capace, buono o cattivo.

Un giorno lessi una frase di Tiziano Terzani: “La cosa più rivoluzionaria che ognuno di noi può fare è cercare di guardare il mondo con gli occhi degli altri”. È una frase che mi ha accompagnato per tutta la vita. Se tutti noi riuscissimo a fare questo piccolo, grande esercizio, credo che il mondo sarebbe molto diverso. Ma è difficile, andare oltre i nostri pregiudizi, le nostre paure, le nostre sicurezze.

Quando entri in un ospedale di Emergency, vedi persone che arrivano da ogni parte del mondo. Vedi il dolore, che non ha nazionalità. Vedi la paura, che è uguale per tutti. E vedi la gratitudine negli occhi di chi ti guarda dopo che lo hai curato. In questi momenti capisci che non esistono “loro” e “noi”. Esistono solo persone. Una persona alla volta. Così lavoriamo noi. Così dovrebbe funzionare il mondo.»

Gino Strada, *Una persona alla volta*, Feltrinelli, Milano, 2022, pp. 17-18.

CONSEGNA

Il fondatore di Emergency, recentemente scomparso, riflette in questo brano sul principio che ha ispirato la sua azione umanitaria. Discuti il significato del “**guardare il mondo con gli occhi degli altri**” e rifletti sul valore di questo approccio nel superare le divisioni e i pregiudizi che caratterizzano la società contemporanea.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

SIMULAZIONE della SECONDA PROVA dell'ESAME di Maturità' (10 Aprile)

Risolvi il problema e due dei cinque quesiti.

--	--

Quesiti scelti:

PROBLEMA

Considera la funzione $f_k: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$ definita da: $f_k(x) = (x^2 + 2x + k)e^{-x}$ dove k è un parametro reale.

1. Scrivi le equazioni delle due rette t_1 e t_2 , tangenti rispettivamente al grafico della funzione f_k e al suo simmetrico rispetto all'asse y , nel punto in cui tali grafici intersecano l'asse y stesso. Per quali valori di k le due rette t_1 e t_2 sono perpendicolari?
2. Determina per quali valori di k la funzione f_k :
 - a. ha grafico tangente all'asse x ;
 - b. presenta un punto di massimo e un punto di minimo;
 - c. è convessa in tutto il suo dominio.
3. Traccia il grafico della funzione f_k nel caso in cui $k = 1$. Stabilisci quindi il numero delle soluzioni reali delle seguenti equazioni, giustificando le risposte:

$$x^2 + 2x + 1 = e^x$$

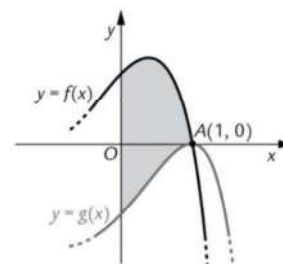
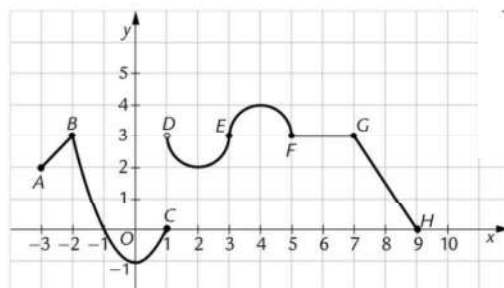
$$x^2 + 2x + 1 = \frac{3}{2}e^x$$

QUESITI

1. In figura è mostrato il grafico di una funzione $f(x)$, definita nell'intervallo $[-3,9]$: gli archi $\widehat{DE}$ ed $\widehat{EF}$ sono semicirconferenze; l'arco $\widehat{BC}$ è un tratto di parabola. Individua e classifica i punti di non derivabilità della

2. funzione e determina almeno due intervalli in cui la funzione soddisfa le ipotesi del teorema di Rolle. Trova poi le coordinate dei

punti



di cui il teorema assicura l'esistenza, senza eseguire calcoli.

3. La figura mostra le curve di equazione $f(x) = (1 - x^2)e^x$ e $g(x)$ che è una primitiva di f . Individua l'espressione analitica di g e calcola l'area della porzione di piano colorata.
4. Individua il punto della parabola di equazione $x = 1 - y^2$ più vicino al punto $A(1,3)$.
5. Un test è costituito da 10 domande a risposta multipla, con 4 possibili risposte di cui solo una è esatta. Per superare il test occorre rispondere esattamente almeno a 8 domande. Qual è la probabilità di superare il test rispondendo a caso alle domande?
6. Determina le equazioni delle superfici sferiche che passano per l'origine del sistema di riferimento $Oxyz$, hanno il centro sulla retta di equazioni

$$\begin{cases} x = \sqrt{15}t \\ y = -5 + 4t \\ z = 3t \end{cases}$$

e sono tangenti al piano $\alpha: 3y - 4z + 40 = 0$.

Detti T_1 e T_2 i punti di tangenza tra le superfici sferiche e il piano α , calcola la lunghezza del segmento T_1T_2 .

SIMULAZIONE della SECONDA PROVA dell'ESAME di MATURITA'
(5 Maggio)

Simulazione 14

Risolvi 1 dei 2 problemi e 4 degli 8 quesiti in cui si articola il questionario.

PROBLEMA 1

Considera la funzione f_k così definita:

$$f_k(x) = \frac{\sqrt[3]{1+kx} - 1}{x}$$

dove k è un parametro reale, con $k \neq 0$.

1. Classifica i punti di singolarità e di non derivabilità della funzione f_k . Dopo aver dimostrato l'esistenza di un unico punto P_k del grafico di f_k in cui la funzione è continua ma non derivabile, determina l'equazione cartesiana del luogo geometrico dei punti P_k al variare di k in $\mathbf{R} - \{0\}$.

2. Individua il valore del parametro k in modo che $x = -\frac{9}{8}$ sia un punto stazionario.

Verificato che $k = 1$, studia la funzione f_1 , determinando in particolare:

- il dominio, gli zeri, il segno;
- le equazioni degli asintoti;
- gli eventuali punti di estremo relativo.

Senza calcolare la derivata seconda, fai una previsione sul minimo numero di punti di flesso che deve avere la funzione, poi utilizza i risultati acquisiti per rappresentare la curva Γ , grafico della funzione sul piano cartesiano.

3. Deduci, dal grafico di f_1 , il grafico della funzione reciproca $g(x) = \frac{1}{f_1(x)}$.

Calcola l'area della regione di piano finita S , delimitata dal grafico di g e dalla retta di equazione $y = 1$.

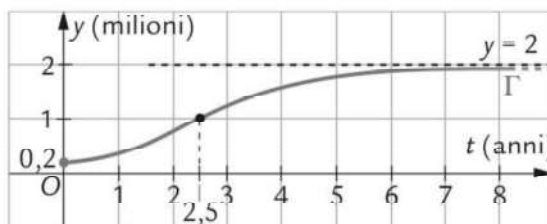
4. Calcola

$$\lim_{x \rightarrow 0} f_1'(x)$$

quindi traccia il grafico della funzione $y = f_1'(x)$ in tutto il suo dominio, utilizzando le informazioni acquisite nei punti precedenti, tralasciando lo studio dei punti di flesso di f_1 .

PROBLEMA 2

Una nuova piattaforma digitale viene introdotta sul mercato. Nella **Fig. 1** è rappresentata la curva Γ che rappresenta il grafico della funzione $y = N(t)$, dove t rappresenta il tempo (in anni) e y il numero di utenti, in milioni, dopo t anni dal lancio della piattaforma digitale.

**Fig. 1**

1. In base all'analisi del grafico stima:

- a quale valore tende nel lungo periodo il numero di utenti della piattaforma;
- l'anno a partire dal quale il numero di utenti si mantiene superiore al milione;
- il numero di utenti dopo 5 anni;
- in che anno la velocità di crescita del numero di utenti comincia a diminuire.

Rappresenta successivamente la curva γ che descrive l'andamento della velocità con cui cresce il numero di utenti nel tempo.

2. Sfruttando le informazioni fornite dalla **Fig. 1** e sapendo che:

$$N'(t) = \frac{8ke^{-\frac{8}{9}t}}{\left(1 + 9e^{-\frac{8}{9}t}\right)^2} \quad \text{con } k > 0$$

determina il valore di k e verifica che

$$N(t) = \frac{2}{1 + 9e^{-\frac{8}{9}t}}$$

Individua le coordinate del punto di flesso F di Γ . Determina l'equazione della retta tangente a Γ in F . Qual è il significato del suo coefficiente angolare?

- 3.** Calcola il valor medio della funzione N sull'intervallo $[0, 8]$. Se ogni utente genera un ricavo medio annuo di 12 euro, qual è il ricavo complessivo previsto dal modello nei primi 8 anni?
- 4.** Si vuole costruire un modello alternativo a quello espresso dalla funzione $N(t)$, utilizzando una funzione della forma:

$$N_1(t) = a(1 - e^{-bt^2}) \quad \text{con } a > 0 \text{ e } b > 0$$

Determina per quali valori di a e b la funzione N_1 ha stesso asintoto orizzontale della funzione N e punto di flesso in $x = \frac{5}{2}$. Qual è il grafico della funzione che corrisponde a questi valori di a e b ?

QUESITI

1. In un triangolo equilatero ABC il lato misura 1. Detto N un punto di AB , considera i punti P e Q , rispettivamente proiezione di N sul lato BC e punto di intersezione tra il prolungamento di AC e la retta PN . Determina la posizione di N su AB , in modo che il perimetro del triangolo PCQ sia uguale al perimetro di ABC .
2. In media, in un database informatico il 2% dei file contiene almeno un errore, indipendentemente dagli altri file. Un tecnico analizza 60 file. Qual è la probabilità che trovi almeno un file contenente almeno un errore? Se il numero di file dimezza, la probabilità dimezza?
3. Calcola il seguente limite:

$$\lim_{x \rightarrow 2} \left(\frac{x}{x-2} \int_2^x f(t) dt \right)$$

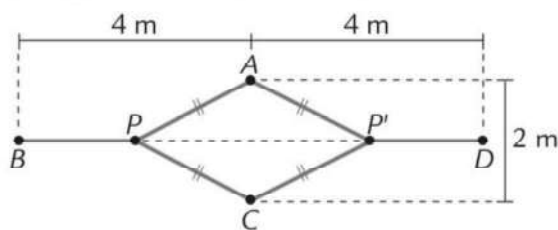
sapendo che f è una funzione continua in un intorno di $x = 2$ e che $f(2) = \frac{1}{2}$.

4. In un riferimento cartesiano $Oxyz$ sono date le rette:

$$r: \begin{cases} x - 2y = 0 \\ x + z = 1 \end{cases} \quad \text{e} \quad s: \begin{cases} x = 1 - t \\ y = 0 \\ z = 2t \end{cases} \quad t \in \mathbf{R}$$

Dopo aver verificato che r e s sono sghembe, calcola la loro distanza.

5. Nella figura geometrica rappresentata in **Fig. 2** il quadrilatero $AP'CP$ è un rombo. Determina la posizione dei punti P e P' in modo tale che la somma del perimetro del rombo $APCP'$ e della lunghezza dei segmenti BP e $P'D$ sia minima.

**Fig. 2**

6. Le curve rappresentate nella **Fig.3** sono i grafici delle funzioni:

- $f(x) = x \cdot \sin x + 1$
- $g(x) = -\left(\frac{ex}{\pi}\right)^2 + 1$
- $h(x) = \ln \frac{ex}{\pi}$

Si sa che A appartiene all'asse y , C appartiene all'asse x e B ha la stessa ordinata di A . Dopo aver dimostrato che $x_C = \frac{\pi}{e}$ e che $x_B = \pi$, calcola l'area della regione evidenziata.

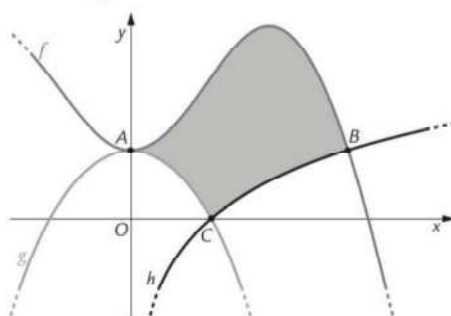


Fig. 3

7. Determina la funzione polinomiale di quarto grado $y = P(x)$ sapendo che, in un sistema di riferimento cartesiano, il suo grafico verifica le seguenti condizioni:

- $x = 0$ e $x = 2$ sono zeri della funzione;
- il grafico della funzione è simmetrico rispetto all'asse y ;
- l'ordinata minima è -2 .

8. Dopo aver determinato il dominio della funzione

$$f(x) = \cos x + x - \ln(\sqrt{1+x^2} - x)$$

dimostra che la funzione è invertibile nel suo dominio e, detta g l'inversa di f , determina la retta tangente al grafico di g in $x = 1$.

ALLEGATO n.1**SCHEDE DISCIPLINARI SINGOLE MATERIE**

Allegato 1_A	Lingua e Letteratura Italiana
Allegato 1_B	Lingua e Cultura Latina
Allegato 1_C	Filosofia
Allegato 1_D	Storia
Allegato 1_E	Lingua e Cultura Inglese
Allegato 1_F	Matematica con Informatica
Allegato 1_G	Fisica
Allegato 1_H	Scienze Naturali
Allegato 1_I	Disegno e Storia dell'Arte
Allegato 1_L	Scienze Motorie e Sportive
Allegato 1_M	Religione Cattolica
Allegato 1_O	Educazione Civica

Allegato 1A

Scheda Disciplinare

<i>Disciplina</i>	<i>Docente</i>
Lingua e Letteratura Italiana	ANGELI IURI

Testi e materiali

Luperini, Cataldi, Marchiani, Marchese: *Liberi di interpretare*, volumi 3A, 3B, Palumbo editore

Dante Alighieri, *Divina Commedia*

Materiale integrativo fornito dall'insegnante o frutto di ricerca autonoma

Metodologie didattiche:

- Analisi di testi;
- analisi, smontaggio e rimontaggio di testi per abituare gli alunni non solo a leggere ed ascoltare, ma anche a riflettere, comprendere, contestualizzare in modo autonomo;
- lezioni espositive per comunicare dati e nozioni o per riassumere contenuti al fine di evidenziare gli elementi essenziali;
- lezioni frontali, dialogate e partecipate per incoraggiare l'alunno ad esprimere idee, fare commenti personali e chiedere chiarimenti;
- ricerche individuali e di gruppo per stimolare le curiosità e l'interesse;
- lezioni con supporti multimediali;
- lezioni basate su strategie didattiche inclusive, al fine di stimolare la costruzione socializzata della conoscenza e il continuo sviluppo di competenze di base e di cittadinanza;

Strumenti di verifica

a- Orale :

Parafrasi, analisi e commento dei testi;

Esposizione argomentata su tematiche generali o specifiche o sull'analisi testuale;

Colloquio volto ad accertare la capacità di orientarsi nell'ambito della disciplina e di operare collegamenti interdisciplinari;

b- Scritta :

Analisi e interpretazione di vari tipi di testo letterario;

Analisi di un testo non letterario e produzione di un testo argomentativo;

Trattazione a carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità;

Questionari a risposta aperta di rilevazione delle conoscenze;

Riassunti di testi in prosa o in versi secondo precisi parametri di estensione;

Parafrasi di testi poetici;

Competenze:

- a. Avere stabile familiarità con strumenti espressivi e metodi di indagine e interpretazione delle opere letterarie, riconoscendo il percorso storico della letteratura e l'interdipendenza tra forme espressive, temi e momenti storici affrontati;
- b. Essere consapevoli del valore intrinseco della lettura, come risposta a un autonomo interesse e come fonte di paragone con altro da sé e di ampliamento dell'esperienza del mondo;
- c. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;
- d. Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo;
- e. Produrre testi di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi;

Obiettivi attesi

a- Conoscere:

1. Conoscere autori, testi, opere, correnti, generi, epoche storico-culturali, figure retoriche, forme metriche che sono oggetto di trattazione;
2. Ampliare il vocabolario conosciuto e approfondire la conoscenza del linguaggio specifico della disciplina;
3. Conoscere i periodi culturali oggetto di studio attraverso le opere, il pensiero, la poetica degli autori esaminati;
4. Approfondire la conoscenza della realtà contemporanea;

b- Saper fare:

1. Analizzare i testi a differenti livelli;
2. Individuare gli elementi di continuità e di rottura rispetto alla tradizione;
3. Operare collegamenti all'interno della disciplina e tra differenti discipline;
4. Argomentare in modo coerente e convincente le proprie idee;
5. Inserire i principali fenomeni letterari italiani in un contesto europeo;
- 6.Cogliere la valenza ermeneutica posseduta dalla letteratura nei confronti della realtà;
7. Riconoscere le strutture della lingua e i fenomeni linguistici;
8. Confrontare, da un punto di vista sia tematico che formale, un testo con altri testi e la poetica di un autore con quelle di altri autori;
9. Mettere in rapporto il testo con le caratteristiche tipiche del genere letterario a cui appartiene e con il contesto storico, culturale, artistico nel quale è prodotto;
10. Produrre testi scritti di diverso tipo (conformi alle prove dell'Esame di Stato), disponendo di adeguate tecniche compositive e sapendo orientarsi anche riguardo al registro formale e ai linguaggi specifici da adottare;

Obiettivi raggiunti

La classe ha mostrato durante il percorso un buon interesse per la disciplina accompagnato da uno studio continuativo e generalmente adeguato. La maggior parte degli alunni infatti ha mostrato un atteggiamento collaborativo e ha risposto molto positivamente a tutte le attività proposte. Lo spirito cooperante e il clima sereno in classe hanno permesso di lavorare con profitto e ottenere dei risultati sostanzialmente soddisfacenti. Nel corso del triennio ho avuto modo di registrare una progressiva maturazione dei ragazzi,

sia dal punto di vista cognitivo che da quello umano: con il rafforzarsi delle capacità logico-deduttive e razionali, il progredire degli studi e il precisarsi di interessi e inclinazioni, le capacità critiche e di elaborazione personale hanno subito una crescita notevole e un evidente affinamento. In definitiva la maggior parte della classe ha elaborato un metodo di studio piuttosto efficace e una discreta autonomia critica e operativa.

Gli studenti hanno nel complesso raggiunto gli obiettivi specifici, ma con differenti modulazioni: un gruppo di studenti mostra una piena padronanza delle conoscenze della disciplina e ha maturato competenze anche eccellenti sia orali che scritte; un altro gruppo, più corposo, pur avendo studiato con una certa costanza nel corso del triennio e avendo migliorato le proprie competenze espositive, sia orali che scritte, deve ancora consolidare capacità di analisi e di sintesi, in quanto emergono delle incertezze nell'operare collegamenti e confronti in maniera autonoma e consapevole; solo un piccolissimo gruppo di alunni è riuscito a colmare solo in parte delle lacune preesistenti soprattutto a causa di un impegno insufficiente e una notevole superficialità nell'applicazione allo studio.

La valutazione ha tenuto conto della conoscenza dei contenuti, della capacità di analizzare i testi, della capacità di orientarsi nella discussione, della capacità di cogliere gli elementi essenziali e selezionare l'importanza delle questioni all'interno delle problematiche affrontate, della capacità di controllo della forma linguistica nella produzione scritta e orale.

Per le Griglie di valutazione delle prove scritte si rimanda agli allegati

Organizzazione dei contenuti in sequenza di apprendimento o unità didattiche

Nel corso dell'anno si è puntato a delineare lo sviluppo della letteratura italiana, nel più ampio quadro delle letterature europee, a partire dal primo Ottocento fino ad arrivare ad alcune delle forme e delle istanze culturali dei nostri giorni. In continuità con i due anni precedenti si è proseguito con lo studio della Commedia di Dante Alighieri.

- Lettura ed esegesi di alcuni canti del *Paradiso*.

Degli autori citati sono oggetto di studio: la vita, le opere principali, i temi, lo stile. Gli autori e le correnti vengono collocati nel loro contesto storico-culturale. Per il dettaglio dei contenuti si rinvia al programma svolto.

- Il Romanticismo
- Ritratto d'autore: Giacomo Leopardi
- Obiettivo sull'opera: *I Canti*
- Naturalismo e Verismo: il romanzo sperimentale di Zola; la novella e il romanzo veristi
- Ritratto d'autore: Giovanni Verga
- Obiettivo sull'opera: *Vita dei campi*
- Decadentismo, Simbolismo, Estetismo.
- Ritratto d'autore: Charles Baudelaire, Giovanni Pascoli, Gabriele D'Annunzio
- Obiettivo sull'opera: *Myricae* e *Alcyone*

- La stagione delle avanguardie: Futurismo
- Lirica del primo Novecento: Crepuscolarismo
- Ritratto d'autore: Guido Gozzano
- La crisi del razionalismo: Svevo, Pirandello
- Obiettivo sull'opera: *La coscienza di Zeno* e *Il fu Mattia Pascal*
- La poesia del Novecento: Ungaretti
- Obiettivo sull'opera: *L'allegria*
- Neorealismo: Fenoglio (*Una questione privata*) e Morante (*La Storia*)

Città della Pieve, 15 Maggio 2026

Il Docente
Prof. Iuri Angeli

Allegato 1B

Scheda Disciplinare

<i>Disciplina</i>	<i>Docente</i>
Lingua e Letteratura Latina	ANGELI IURI

Testi e materiali

Gian Biagio Conte/Emilio Pianezzola: *La Bella Scuola*, voll. 2 e 3, Le Monnier Scuola
Materiale integrativo fornito dall'insegnante

Metodologie didattiche:

Lezioni frontali
Analisi e commento dei testi

Strumenti di verifica

Verifiche orali e scritte (Trattazioni sintetiche di argomenti e quesiti a risposta singola)

Obiettivi attesi

- a) Conoscenze:
 1. Conoscenza dei caratteri della Letteratura latina nel suo sviluppo storico
 2. Conoscenza dei caratteri distintivi dei generi letterari oggetto di studio
 3. Conoscenza dei legami di continuità tra cultura classica e cultura europea

b) Competenze:

1. Saper descrivere i caratteri salienti dello sviluppo della letteratura latina
2. Saper inquadrare autori ed opere nel contesto storico
3. Saper operare collegamenti di carattere disciplinare ed interdisciplinare
4. Saper cogliere i legami di continuità tra la cultura classica e quella europea
5. Saper comprendere, analizzare e valutare, sotto il profilo del contenuto, dell'ideologia e dello stile i testi presi in esame

Obiettivi raggiunti

La classe ha mostrato durante il percorso un buon interesse per la disciplina accompagnato da uno studio continuativo e generalmente adeguato. La maggior parte degli alunni infatti ha mostrato un atteggiamento collaborativo e ha risposto molto positivamente a tutte le attività proposte. Lo spirito cooperante e il clima sereno in classe hanno permesso di lavorare con profitto e ottenere dei risultati sostanzialmente soddisfacenti.

Per quanto riguarda lo studio degli autori e dei testi latini oltre che delle trasformazioni della cultura romana in età imperiale gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti in misura differenziata, in base alle diverse personalità ed alle propensioni dei singoli. L'acquisizione dei contenuti culturali pertanto è molto diversificata, a partire da un livello discreto, con difficoltà soprattutto nella decodifica del testo in lingua e limitata rielaborazione delle conoscenze, fino a livelli elevati, con ottima comprensione del testo in lingua, ampia conoscenza dei contenuti, ottime capacità di rielaborazione critica ed approfondimento personale. Da rilevare che un piccolo gruppo di alunni non è riuscito a colmare delle lacune preesistenti nella conoscenza della lingua latina soprattutto a causa di un impegno insufficiente e una notevole superficialità nell'applicazione allo studio.

Presentazione sintetica dei contenuti (Per il dettaglio si rimanda ai Programmi svolti).

L'Età augustea:

- Elegia: Tibullo, Propertio, Ovidio.

- Storiografia e Tito Livio.

L'Età giulio - claudia: Seneca, Lucano, Petronio.

L'Età dei Flavi: Marziale, Quintiliano

L'Età di Traiano: Tacito

La lettura e l'analisi di diversi brani hanno accompagnato la conoscenza di alcuni autori.

Città della Pieve, 15 maggio 2026

Il Docente
Prof. Iuri Angeli

SCHEDA DISCIPLINARE DI FILOSOFIA

DISCIPLINA	DOCENTE	ALLEGATO
FILOSOFIA	CRISTIANO BIANCONI	1C

Libro di testo

Abbagnano, Fornero, *Percorsi di filosofia, vol. 3A/3B*. Paravia.

OBIETTIVI ATTESI: conoscenze e competenze.

- Acquisizione delle linee fondamentali dello sviluppo del pensiero filosofico dal Romanticismo alle principali correnti filosofiche del '900.
- Padronanza del linguaggio filosofico specifico degli autori trattati e del linguaggio filosofico in generale.
- Capacità di saper formulare domande significative su di sé e sul mondo, partendo dal vissuto personale, e di saper confrontare tali domande con quelle poste dai filosofi, anche attraverso un confronto diretto con i testi.
- Dimostrare conoscenza, capacità di analisi e comprensione delle differenti teorie filosofiche e saper rispondere agli stessi problemi in modo alternativo, utilizzando differenti modelli concettuali.
- Interpretare in modo personale i testi ed in generale saper rielaborare in modo autonomo e pertinente i contenuti disciplinari acquisiti.
- Usare la strumentazione critica che la disciplina offre per un approccio alla realtà consapevole e personale.

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Gli obiettivi attesi sono stati generalmente raggiunti.

METODOLOGIA DIDATTICA:

Il lavoro didattico è stato organizzato prevalentemente nella forma della lezione frontale, integrata da momenti di dibattito e di discussione, stimolati soprattutto dall'approccio diretto al testo filosofico. Sono stati anche utilizzati materiali online.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE:

La verifica dei processi di apprendimento è avvenuta attraverso momenti diversificati: interrogazione tradizionale, interventi durante le lezioni. Prioritaria è rimasta la dimensione dialogica tesa ad evidenziare sia i contenuti acquisiti sia le capacità di analisi e di collegamento interdisciplinare.

ELEMENTI DI VALUTAZIONE

- Conoscenza delle strutture fondamentali del discorso filosofico.
- Uso consapevole delle procedure logiche del discorso.
- Sicurezza nelle conoscenze, esposizione corretta e con linguaggio pertinente.
- Capacità di organizzare i dati e porli in relazione.
- Capacità di giudizio autonomo e motivato.

CONTENUTI

Romanticismo e idealismo

1. Tratti caratteristici del romanticismo tedesco; il romanticismo e l'idea di nazione; il pensiero politico tedesco e il mito della "nazione missionaria"
2. Fichte: i "Discorsi alla nazione tedesca"; lo Stato commerciale chiuso; lo statalismo socialistico e autarchico.
3. Hegel: le tesi di fondo e i capisaldi del sistema hegeliano; l'articolazione triadica e circolare dell'Assoluto (Idea, Natura e Spirito); la dialettica e i tre momenti del pensiero.

Schopenhauer

I temi di fondo del pensiero di Schopenhauer; le due soggettività; il corpo come manifestazione della volontà; le critiche alle varie forme di ottimismo; il pessimismo e le vie di liberazione dal dolore; l'esito orientalistico del pensiero di Schopenhauer.

Feuerbach

Feuerbach e la critica alla religione.

Marx

Le caratteristiche generali del marxismo; dall'ideologia alla scienza; la critica allo Stato moderno e al liberalismo; la critica all'economia borghese e il concetto di alienazione; l'interpretazione della religione in chiave sociale; la storia come processo materiale; struttura e sovrastruttura; la concezione materialistica della storia e la dialettica della storia; borghesia, proletariato e lotta di classe; merce, lavoro e plusvalore; rivoluzione e dittatura del proletariato; le fasi della futura società comunista.

Il Positivismo

Caratteri generali; illuminismo e positivismo; Saint-Simon e il sansimonismo.

La crisi delle certezze e l'opera di F. Nietzsche

La morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche; il grande annuncio; il nichilismo e le sue forme; la concezione edipica del tempo e l'eterno ritorno; il superuomo e i temi di fondo del pensiero di Nietzsche; il rapporto di Nietzsche con il nazismo.

Freud e la rivoluzione psicoanalitica

Dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi; la realtà dell'inconscio e le vie per accedervi; la scomposizione psicoanalitica della personalità; sogni, atti mancati e sintomi nevrotici; la teoria della sessualità e il complesso di Edipo; arte e sublimazione; religione e civiltà.

Filosofia ed educazione civica

1. Da Marx alla Costituzione italiana: primo e secondo comma dell'articolo 3 della Costituzione.

Città della Pieve, 15 Maggio 2026

Il Prof. Cristiano Bianconi

SCHEDA DISCIPLINARE DI STORIA

DISCIPLINA	DOCENTE	ALLEGATO
STORIA	CRISTIANO BIANCONI	1D

Libro di testo

Giardina, Sabbatucci, Vidotto, *Profili storici XXI secolo le ragioni della storia*, vol. 3. Laterza Scolastica.

OBIETTIVI ATTESI: conoscenze e competenze

- Acquisizione delle linee fondamentali dello sviluppo storico da inizio novecento fino alla nascita della Repubblica italiana.
- Padronanza del lessico storico e dei nodi concettuali necessari a descrivere lo sviluppo complessivo delle vicende storiche del periodo trattato.
- Abilità nel muoversi in modo sincronico e diacronico all'interno delle problematiche storiche, dimostrando capacità di analisi e utilizzo del lessico specifico.
- Capacità di rielaborare in modo autonomo e pertinente le conoscenze storiche cercando, per quanto possibile, di usarle come strumenti per la conoscenza e comprensione del mondo contemporaneo.
- Acquisizione di un'identità culturale e sociale, fondamentale per la formazione di un cittadino consapevole dei propri diritti e doveri.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi attesi sono stati nel complesso raggiunti.

METODOLOGIA DIDATTICA

Il lavoro didattico è stato organizzato prevalentemente nella forma della lezione frontale, anche se non sono mancati momenti di dibattito e di discussione. Sono stati anche utilizzati materiali multimediali e documentari online.

TIPLOGIA DELLE VERIFICHE

La verifica dei processi di apprendimento è stata fatta tramite momenti diversificati: interrogazione tradizionale, interventi motivati durante la lezione. Prioritaria è stata la dimensione dialogica tesa ad evidenziare sia i contenuti acquisiti sia le capacità di analisi e di collegamento.

ELEMENTI DI VALUTAZIONE

- Conoscenza delle strutture fondamentali del discorso storico.
- Uso consapevole delle procedure logiche del discorso.
- Sicurezza nelle conoscenze, esposizione corretta e con linguaggio pertinente.
- Capacità di organizzare i dati e porli in relazione.
- Capacità di giudizio autonomo e motivato.

CONTENUTI

La società di massa

Caratteri generali; sviluppo industriale e organizzazione del lavoro; nazionalizzazione delle masse; partiti di massa, sindacati e riforme sociali; il movimento operaio e la seconda internazionale; i primi movimenti femministi; il revisionismo; la Chiesa e la *Rerum novarum*; nazionalismo, razzismo e antisemitismo.

Cittadinanza e Costituzione

Le donne e il diritto di voto.

L'Europa e il mondo agli inizi del '900; le contraddizioni della *belle époque*; nuove alleanze in Europa e nuovi equilibri mondiali; i focolai di crisi; la Russia, la rivoluzione del 1905 e la guerra con il Giappone.

L'età giolittiana

La crisi di fine secolo; la svolta liberale; decollo industriale e questione meridionale; Giolitti e le riforme; la guerra di Libia e il tramonto del giolittismo.

La prima guerra mondiale e la rivoluzione russa

Venti di guerra; una reazione a catena; il 1915 e l'intervento dell'Italia; guerra di trincea e nuove tecnologie; 1917: l'anno della svolta; la rivoluzione russa da febbraio a ottobre; la sconfitta degli Imperi centrali; le conseguenze della guerra sulla Germania; la nuova carta d'Europa.

Il primo dopoguerra

Le conseguenze economiche e sociali della guerra: inflazione; mutamenti sociali; stati nazionali e minoranze; rivoluzione e controrivoluzione in Europa; la Germania di Weimar; la Russia comunista.

Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo

L'Italia alla conferenza di pace; la "vittoria mutilata"; D'Annunzio e Fiume; l'occupazione delle fabbriche e l'offensiva fascista; Mussolini alla conquista del potere; verso il regime; la dittatura a viso aperto.

Il regime fascista

Lo Stato fascista; un totalitarismo imperfetto; scuola, cultura e informazione; la politica economica e il mondo del lavoro; la politica estera e l'Impero; la stretta totalitaria e le leggi razziali; l'antifascismo in Italia.

La crisi del '29

Gli Stati Uniti dal boom economico al crollo di Wall Street; il dilagare della crisi; la crisi in Europa; Roosevelt e il New Deal; le politiche keynesiane.

L'Europa degli anni '30

I caratteri del totalitarismo; totalitarismo e politiche razziali; l'ascesa del nazismo; politica e ideologia del terzo Reich: dalla discriminazione alla persecuzione; propaganda e consenso; l'URSS e l'industrializzazione forzata; lo stalinismo, le "grandi purghe" e i processi; la guerra civile in Spagna; l'Europa verso la guerra (appeasement, Anschluss, Sudeti, accordi di Monaco).

La seconda guerra mondiale

Caratteristiche; cause; dall'attacco alla Polonia all'entrata in guerra di USA e URSS; resistenza, collaborazionismo e Shoah; le battaglie decisive; dallo sbarco in Sicilia alla fine della guerra.

L'Italia repubblicana

L'Italia nel 1945; le distruzioni materiali; i problemi dell'ordine pubblico; la frattura Nord-Sud; i partiti politici; la Cgil unitaria; la Repubblica e l'Assemblea costituente: elezioni e referendum; i risultati del 2 giugno; la Costituzione e il trattato di pace; il dramma del confine orientale e la questione di Trieste; le elezioni del 18 aprile del '48; l'adesione alla Nato; il boom economico.

Cittadinanza e Costituzione

Lettura e commento degli articoli 1-12 della Costituzione.

L'età della guerra fredda

La nascita dell'Onu e le istituzioni economiche internazionali; i nuovi equilibri mondiali; il mito americano e il piano Marshall; l'Urss e le "democrazie popolari"; rivoluzione in Cina e guerra in Corea.

L'Onu e il piano di divisione della Palestina.

Città della Pieve, 15 maggio 2026

Il Prof.
Cristiano Bianconi

SCHEDA DISCIPLINARE

<i>Disciplina</i>	<i>Docente</i>
Lingua e Cultura Inglese	Barni Catia

➤ **TESTI E MATERIALI**

- I testi di riferimento sono Spiazzi-Tavella, **Performer Heritage** vol. 1 e **Performer Heritage** vol. 2 **nuova edizione**, Zanichelli.
- I testi sono stati integrati con video, documenti, presentazioni power point, mappe di sintesi forniti dalla docente.

➤ **METODOLOGIE DIDATTICHE**• ***Metodi e tecniche***

L'approccio metodologico è stato quello "multiplo" ovvero nozionale-strutturale-funzionale/comunicativo basato, quindi, sul concetto di lingua come strumento di comunicazione usato per lo scambio di messaggi verbali in determinati contesti e situazioni. Nella presentazione dei vari argomenti si è preferito l'approccio comunicativo, student-centred, basato sul continuo coinvolgimento degli studenti in attività di discussione, interazione ed elaborazione. Lo studio della letteratura si è concretizzato in attività di brainstorming, per richiamare e riattivare conoscenze pregresse, prendere appunti, rielaborazione degli appunti, integrazioni con il libro di testo, restituzione dei concetti, comprensione ed analisi dei brani presi in esame. Sono state effettuate attività di pair or group work.

• ***Strumenti***

Libri di testo, lavagna interattiva. Materiale integrativo, come video, presentazioni in power-point e sintesi, è stato caricato su Google Classroom.

➤ **STRUMENTI DI VERIFICA**• ***Verifiche***

Nel corso dell'anno sono state effettuate verifiche scritte volte ad accertare le competenze di ascolto e lettura, che sarebbero state, poi, oggetto di valutazione nelle prove Invalsi e verifiche scritte e orali di letteratura volte ad accertare l'apprendimento al termine del percorso programmato. Le verifiche di letteratura hanno avuto lo scopo di accertare conoscenze e competenze letterarie attraverso una rielaborazione autonoma e personale dei contenuti, operando, altresì, opportuni collegamenti interdisciplinari, utilizzando un linguaggio corretto ed appropriato.

• ***Criteri di valutazione:***

- ✓ Capacità di comprendere un testo scritto di vario genere cogliendo i significati portanti attraverso strategie di induzione e ipotesi;

- ✓ Capacità di comprendere un messaggio orale e di rispondere adeguatamente;
- ✓ Capacità di organizzare un discorso scritto coerente e corretto;
- ✓ Capacità di esprimersi oralmente con mezzi linguistici efficaci; saper esprimere contenuti e idee con proprietà, fluidità e chiarezza;
- ✓ Capacità di organizzare le conoscenze operando opportuni collegamenti e riflessioni personali.

➤ **OBIETTIVI**

• ***Obiettivi attesi***

- Comunicare in modo appropriato in vari contesti e situazioni attraverso l'uso integrato delle quattro abilità;
- Saper riferire i contenuti storico-letterari programmati per l'anno in corso;
- Saper utilizzare la terminologia specifica per descrivere fenomeni linguistici e stilistici;
- Saper analizzare testi letterari;
- Saper collegare i testi letterari letti ed analizzati al contesto storico-letterario ed operare collegamenti e confronti in ambito pluridisciplinare.

• ***Obiettivi raggiunti***

La classe ha generalmente dimostrato interesse per la disciplina impegnandosi e partecipando durante le lezioni. A casa lo studio non è stato sempre costante e proficuo per tutta la classe. Gli argomenti non sempre sono stati rielaborati personalmente e approfonditi dalla maggior parte degli studenti. Vi è, quindi, un nutrito gruppo di studenti che ha raggiunto buoni risultati dimostrando sicurezza e disinvoltura sia nell'uso della lingua inglese nelle quattro abilità, che nell'esposizione e rielaborazione dei contenuti di letteratura; al quale si contrappone una fascia di studenti che possiede una competenza linguistica, soprattutto a livello scritto, discreta. Gli studenti con maggiori difficoltà linguistiche hanno evidenziato anche un approccio problematico agli argomenti di carattere letterario. In genere gli studenti hanno mostrato una buona capacità di comprensione del testo sia scritta che orale.

➤ **ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI**

I contenuti sono stati organizzati in unità di apprendimento sviluppate cronologicamente e scelti in modo che potessero fornire, al contempo, spunti tematici utili per sviluppare riflessioni personali e collegamenti pluridisciplinari. È stato affrontato lo studio della cultura e della letteratura della Gran Bretagna, attraverso autori e generi letterari del XIX e XX secolo, sempre accompagnati da una contestualizzazione storica e sociale. Sono stati trattati i seguenti periodi:

- The Romantic Age: the novel of manners and the gothic novel
- The Victorian Age: Victorian novel vs the psychological novel
- The Modern Age: experimental novel and realistic novel

Per i contenuti analitici delle singole unità di apprendimento, si rimanda al programma disciplinare.

Città della Pieve, 14 maggio 2026

La Docente
Catia Barni

ALLEGATO F

SCHEMA DISCIPLINARE

<i>Disciplina</i>	<i>Docente</i>
MATEMATICA	CLAUDIA SANTERONI

TESTI E MATERIALI

Manuale blu 2.0 di matematica 3 ed. Vol. C Plus con tutor (LDM) - Zanichelli Editore

METODOLOGIE DIDATTICHE

- **Metodi e tecniche**

L'organizzazione dell'attività è stata per unità didattiche e si è proceduto per lezione frontale e dialogata; si è cercato di introdurre, quando è stato possibile, le varie tematiche in forma problematica, per stimolare la partecipazione attiva degli studenti.

Si sono svolti esercizi di tipo applicativo, esercitazioni guidate di quesiti e problemi per consolidare i contenuti studiati e per acquisire una sicura padronanza del calcolo.

- **Strumenti**

Libro di testo cartaceo; materiali messi a disposizione dall'insegnante; visione di filmati; libri in preparazione alla prova scritta d'esame; computer; internet; calcolatrice; calcolatrice grafica; LIM; applicazioni con simulatori di grafici; strumenti digitali per la gestione delle interazioni con gli alunni: Classroom, applicazioni Google.

STRUMENTI DI VERIFICA

- **Verifiche**

Le verifiche sono state di tre tipi:

1) Verifiche formative in itinere consistenti in:

- correzione di esercizi svolti a casa;
- discussione guidata su argomenti significativi;
- verifica individuale delle conoscenze ed abilità acquisite.

2) Verifiche sommative valide per l'orale consistenti in:

- interrogazioni individuali, con richiesta di risoluzione di esercizi, domande sui contenuti studiati, richiesta di concetti teorici.

3) Verifiche sommative valide per lo scritto, consistenti in:

- verifiche scritte tradizionali con esercizi di comprensione ed applicazione riguardanti gli argomenti studiati.

Nel corrente anno scolastico sono state effettuate 3 prove scritte nel primo trimestre, 4 prove scritte e almeno 1 orale nel pentamestre.

- ***Criteri di valutazione:***

- Impostazione metodologica.
- Sviluppo coerente dell'elaborato.
- Chiarezza e correttezza formale.
- Considerazione del calcolo come uno strumento e non come fine ultimo, ma, comunque, valutazione attenta degli errori di calcolo che stravolgono il procedimento dell'esercizio e quindi la soluzione formale di quest'ultimo.
- Valorizzazione di soluzioni sintetiche e/o originali.
- Valutazione anche di soluzioni parziali di quesiti.

OBIETTIVI

- ***Obiettivi attesi***

- Saper analizzare la situazione problematica, identificare i dati, interpretarli e formalizzarli in linguaggio matematico.
- Essere in grado di individuare strategie risolutive attraverso una modellizzazione del problema e scegliere la strategia più adatta.
- Saper risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.
- Saper commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia applicata, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati, utilizzando un linguaggio specifico appropriato.

- ***Obiettivi raggiunti***

Il percorso didattico svolto nel corso del triennio è stato orientato al raggiungimento degli obiettivi previsti dalle Indicazioni Nazionali, mirando a sviluppare negli studenti una buona capacità di analisi e una corretta padronanza del linguaggio formale. La risposta della classe è risultata tuttavia estremamente diversificata, delineando un quadro generale caratterizzato da una marcata eterogeneità nei livelli di apprendimento.

All'interno del gruppo classe si distinguono, in primo luogo, alcuni elementi di spiccata eccellenza che hanno raggiunto competenze molto elevate; tali studenti hanno saputo distinguersi anche in contesti extracurricolari, partecipando a competizioni e gare di matematica (Campionati di Matematica ex Olimpiadi) con risultati lodevoli, dimostrando un'ottima capacità di astrazione e una sicura padronanza logico-deduttiva. A questa fascia si affianca un primo gruppo di allievi che, grazie a uno studio puntuale e costante, ha acquisito la capacità di rielaborare in modo autonomo le conoscenze, mostrando una certa sicurezza nell'applicazione delle strategie risolutive.

Una parte della classe ha invece raggiunto una preparazione globale tra il sufficiente e il discreto; per questi studenti, pur essendo stati acquisiti i concetti fondamentali, permangono alcune incertezze nella sintesi critica dei contenuti e una minore autonomia nell'elaborazione di percorsi risolutivi non standardizzati. Infine, si

rileva un consistente gruppo di allievi che ha incontrato significative difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi minimi. In questi casi, la conoscenza dei contenuti appare frammentaria e l'uso del linguaggio specifico risulta spesso inadeguato. Per molti di questi studenti, le fragilità mostrate nell'ultimo anno sono riconducibili a competenze pregresse poco solide che, nonostante l'impegno profuso, continuano a riemergere come lacune strutturali, condizionando l'autonomia nelle tecniche di calcolo e la scelta delle corrette strategie di problem solving.

ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI

<i>Contenuti qualificanti</i>	<i>Conoscenze</i>
Funzioni reali in una variabile reale	Funzioni reali di variabili reali, limiti di funzioni (ripasso), funzioni continue e discontinue.
Derivata di una funzione	Definizione di derivata di una funzione, derivata di funzioni elementari, regole di derivazione, teoremi sul calcolo delle derivate; applicazioni alla geometria. Massimi e minimi relativi di una funzione, flessi. Teoremi fondamentali del calcolo differenziale (Fermat, Rolle con dimostrazione, Lagrange con dimostrazione, Cauchy, De l'Hopital)
Studi di funzione	Studio dell'andamento di una funzione di vario tipo e problemi relativi. Problemi di massimo e minimo.
Integrali	Integrale indefinito e metodi di integrazione. Integrali definiti; teorema della media con dimostrazione e teorema fondamentale del calcolo integrale con dimostrazione. Calcolo di aree e volumi. Integrali impropri.
Distribuzioni di probabilità (cenni)	Variabili casuali discrete e continue. Valori caratterizzanti le variabili casuali. Distribuzioni di probabilità di uso frequente.
Geometria analitica nello spazio	Coordinate e vettori nello spazio. Piani, rette e superficie sferica.

Per i contenuti analitici dei singoli moduli, si rimanda al programma disciplinare.

Città della Pieve, 14 maggio 2026

Il Docente
Claudia Santeroni

ALLEGATO 1G

SCHEDA DISCIPLINARE

<i>Disciplina</i>	<i>Docente</i>
FISICA	Laura Fagiolini

TESTI E MATERIALI

- Libro di testo “Il nuovo Amaldi per il licei Scientifici.blu” Vol. 2 (Onde , Campo elettrico e Campo Magnetico) e Vol 3 (Induzione e onde elettromagnetiche, relatività e Quanti)
- Materiale vario in internet al bisogno
- Dvd con il corto “Nessuno mi troverà” , film documentario del 2015 diretto da Egidio sulla vita e la scomparsa di Ettore Majorana

METODOLOGIE DIDATTICHE

- **Metodi e tecniche**

- Lezione frontale
- Discussione in classe
- Esercitazioni in classe
- Esperienze di laboratorio
- Incontri con esperti esterni sulla storia della fisica in Italia nei primi del '900

- **Strumenti**

Monitor touch interattivo (lavagna multimediale)

- Salvataggio dei file delle lezioni scritte sulla lavagna
- Classroom per condivisione di file e documenti
- Libro di testo
- Apparecchiature di laboratorio per elettricità, magnetismo, misura della costante di Planck

STRUMENTI DI VERIFICA

- **Verifiche**

- Verifiche scritte in classe con risoluzione di esercizi e problemi
- Test a risposta multipla
- Verifiche orali con scrittura alla lavagna o in laboratorio e discussione

- **Criteri di valutazione:**

- Griglie di Istituto per verifiche scritte ed orali
- Partecipazione alla discussione in classe
- Impegno nello studio individuale

OBIETTIVI

- **Obiettivi attesi**

- Conoscenza dei contenuti affrontati
- Capacità di esposizione dei contenuti con il linguaggio tipico della disciplina
- Competenze di integrazione dell'uso degli strumenti matematici
- Competenze di interpretazione fisica di risultati e grafici matematici

- **Obiettivi raggiunti**

Gli alunni hanno mediamente raggiunto un livello di conoscenze mediamente sufficiente, per un ristretto numero di studenti, ottimo o eccellente.

L'uso degli strumenti matematici, equazioni, grafici, derivate ed integrali, per la risoluzione di problemi o procedure dimostrative, è appreso con efficace competenza da un gruppo di pochi studenti, in alcuni casi è riprodotto meccanicamente dagli studenti e, pertanto, non sempre autonomamente padroneggiato.

La lettura di grafici matematici e la conseguente interpretazione di risultati fisici risulta acquisita ad un livello sufficiente dalla maggior parte degli alunni.

Solo pochi alunni sanno usare strumenti matematici quali integrali e derivate, non solo per la spiegazione di parti teoriche, come nel caso di dimostrazioni di leggi e formule, ma anche per la soluzione di problemi di natura piuttosto complessa.

ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI

Di seguito l'elenco dei contenuti affrontati:

- **Campo magnetico:** campo magnetici prodotti da correnti; Forza di Lorentz; moti di particelle cariche in campi elettrici e magnetici; forze magnetiche su correnti; momento magnetico e momento torcente; motore elettrico.
- **Magnetismo nella materia:** ferromagnetismo, paramagnetismo, diamagnetismo.
- **Induzione elettromagnetica:** legge di Faraday Neumann, legge di Lenz; alternatore e la produzione di corrente alternata. Mutua induzione e autoinduzione. Circuiti semplici in corrente alternata. Circuiti RL e RC in corrente alternata. Il trasformatore. Carica e scarica del condensatore
- **Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche:** Teorema di Gauss per il campo elettrico e per il campo magnetico. Il teorema di Ampere generalizzato e la corrente di spostamento. Le onde elettromagnetiche e la velocità della luce. Andamento temporale dell'onda elettromagnetica. Spettro delle onde elettromagnetiche. Vettore di Poynting. Energia e quantità di moto di un'onda elettromagnetica.
- **La relatività ristretta:** I postulati di Einstein della relatività ristretta. Dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze. Principio di relatività e relatività della simultaneità. Trasformazioni di Lorentz. Composizione relativistica delle velocità. Effetto Doppler relativistico. Diagramma spazio tempo e causalità (spazio di Minkowsky). Intervallo invariante: di tipo luce, di tempo e di tipo spazio. Cono di luce. Quantità di moto relativistica; energia totale relativistica; energia cinetica relativistica.
- **Introduzione alla fisica quantistica:** cenno al problema del corpo nero (no approfondimento) ipotesi di Planck per l'interpretazione della radiazione di corpo nero. Effetto fotoelettrico; le leggi di Einstein per l'interpretazione dell'effetto fotoelettrico; effetto Compton e quantità di moto del fotone. Il modello atomico di Rutherford (1912-1913). Il modello atomico di Bohr e i postulati per l'atomo idrogenoide, la quantizzazione del momento angolare (1913). Ipotesi di De Broglie per la quantizzazione del momento angolare dell'elettrone (1924). Equazione differenziale di Schroedinger (1925) e interpretazione probabilistica della sua soluzione (funzione d'onda); concetto di orbitale. Concetto di osservabile e principio di indeterminazione di Heisenberg(1927). Esperimento di Davisson e Germer (1927).
- **Decadimenti radioattivi:** difetto di massa del nucleo e l'energia di legame; curva dell'energia di legame per nucleone; decadimento alfa, beta e gamma. Legge del decadimento radioattivo.
- **Fisici italiani dei primi anni del '900:** Fermi, Rasetti e Majorana.

Città della Pieve, 5 maggio 2026

Il Docente
Laura Fagiolini

ALLEGATO 1H

SCHEDA DISCIPLINARE

<i>Disciplina</i>	<i>Docente</i>
Scienze Naturali	Pacini Nicole

➤ TESTI E MATERIALI

- Tottola, Allegrezza, Righetti - Ambiente, realtà, cittadinanza- Dalla struttura atomica all'elettrochimica - Volume secondo biennio - Mondadori Scuola
- Sadava, Hillis, Heller, Hacker, Posca, Rossi, Rigacci, Bosellini - Il carbonio, gli enzimi, il DNA- chimica organica, biochimica e biotecnologie - Zanichelli
- Sadava, Hillis, Heller, Hacker - La nuova biologia.blu - Genetica, DNA, evoluzione, biotech plus - Zanichelli
- Tarbuck, Lutgens - Terra in movimento- quinto unico - Linx- Sanoma
- Materiale fornito dalla docente (file delle lezioni, esercizi).

➤ METODOLOGIE DIDATTICHE

- ***Metodi e tecniche***
 - Lezioni frontali.
 - Lezioni partecipate con coinvolgimento degli alunni attraverso domande stimolo.
 - Esercitazioni in piccoli gruppi.
- ***Strumenti***
 - Libri di testo
 - LIM
 - Computer
 - Presentazioni in formato .ppt
 - Video, animazioni e immagini per migliorare la comprensione degli aspetti teorici e raggiungere i diversi stili cognitivi degli studenti.

➤ STRUMENTI DI VERIFICA

- ***Verifiche***

- Verifiche formative per la rilevazione di informazioni sul procedere degli apprendimenti (ripasso con coinvolgimento della classe, valutazione dei contributi degli studenti durante le lezioni, correzione esercizi).
- Verifiche sommative orali e scritte per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi posti dall'azione didattica e quindi formative per la prosecuzione dell'attività didattica.
Le prove di verifica sono state costruite come prove strutturate (vero/falso, scelta multipla, cloze test) o semistrutturate (stimolo chiuso e risposta aperta sintetica o saggio breve).

- ***Criteri di valutazione:***

La valutazione si è basata sull'accertamento delle conoscenze dei contenuti oggetto di studio (termini, leggi, principi, teorie), sulla verifica della comprensione e della capacità di applicazione delle conoscenze in contesti specifici (applicazione di procedure e interpretazione di contenuti) e dell'acquisizione dell'uso di terminologia e simbologia specifica. Si è tenuto conto anche dell'impegno dimostrato, della partecipazione alle attività proposte, della capacità di sintesi e di effettuare collegamenti.

Per le griglie di valutazione si rimanda al Curricolo d'Istituto presente sul sito della scuola.

➤ **OBIETTIVI**

- ***Obiettivi attesi***

- Descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale in modo chiaro e logico.
- Riconoscere e stabilire relazioni, classificare, formulare ipotesi in base ai dati forniti.
- Trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate.
- Riconoscere situazioni problematiche e applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale.
- Individuare i concetti chiave in un testo scientifico.
- Elaborazione e interpretazione di grafici, tabelle e prospetti relativi a fenomeni naturali descritti o osservati.
- Acquisizione di un linguaggio scientifico specifico.
- Ricerca di connessioni all'interno e fra le discipline.
- Consapevolezza delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

- ***Obiettivi raggiunti***

Gli obiettivi sono stati raggiunti in modo diversificato dagli studenti della classe. Gli studenti hanno mostrato nel complesso interesse e applicazione costanti e hanno raggiunto mediamente un buon livello di preparazione dimostrando di aver sviluppato capacità e competenze specifiche della disciplina grazie anche ad una partecipazione attiva, costruttiva e critica al dialogo educativo; alcuni hanno raggiunto un ottimo livello a volte eccellente, distinguendosi per la capacità di rielaborare le conoscenze, di applicarle, di approfondirle e di utilizzare un linguaggio scientifico appropriato. Pochi

alunni hanno mostrato una conoscenza incompleta anche a causa di lacune pregresse e un impegno nello studio non sempre adeguato.

➤ ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI

CHIMICA

- Acidi e basi: teorie acido-base (Arrhenius, Bronsted-Lowry, Lewis), autoprotolisi dell'acqua, il pH, la costante di ionizzazione acida e basica, idrolisi salina.
- Reazioni di ossidoriduzione e loro bilanciamento in ambiente acido o basico.
- L'atomo di carbonio: ibridizzazione, geometria molecolare, legami carbonio-carbonio (singolo, doppio, triplo, legame sigma e pi greco).
- Isomeria: costituzionale (di catena, di posizione, di funzione); stereoisomeria (conformazionale, configurazionale); carbonio asimmetrico.
- Elettrofili e nucleofili
- Idrocarburi alifatici: alcani (caratteristiche strutturali e fisiche, nomenclatura, radicali alchilici, reazioni radicaliche, alogenazione e combustione). Cicloalcani: nomenclatura. Alcheni (nomenclatura, proprietà fisiche, addizione elettrofila, carbocationi, regola di Markovnikov). Dieni (nomenclatura). Alchini (nomenclatura).
- Idrocarburi aromatici: delocalizzazione elettronica, caratteristiche del benzene, nomenclatura, reattività (sostituzione elettrofila aromatica: alchilazione, alogenazione, nitratura). Gruppi meta e orto-para orientanti.
- Gruppi funzionali: differenze e identificazione della relativa classe di composti e nomenclatura IUPC (alogenuri alchilici, alcoli e fenoli, eteri, ammine, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, esteri, ammidi). Sostituzione nucleofila (SN1, SN2).
- Biochimica: Carboidrati: caratteristiche dei monosaccaridi (aldosi e chetosi, configurazione D e L, proiezioni di Fischer e di Haworth), oligosaccaridi (legame glicosidico), polisaccaridi di riserva (amido, glicogeno) e strutturali (cellulosa). Metabolismo del glucosio: glicolisi, ciclo di Krebs, fosforilazione ossidativa, fermentazione. Fotosintesi (eventi principali della fase luce-dipendente e luce-indipendente).

BIOLOGIA

- Regolazione dell'espressione genica: nei procarioti (operone lac e operone trp); negli eucarioti (principali processi che avvengono a monte, durante e dopo la trascrizione, regolazione post traduzionale, microRNA). Differenze tra genoma eucariotico e procariotico.
- Ingegneria genetica: cenni al sistema di editing genetico CRISPR/Cas 9.

SCIENZE DELLA TERRA

- Struttura interna della Terra: caratteristiche e composizione (crosta, mantello, nucleo, litosfera, astenosfera e mesosfera); il calore interno della Terra (origine del calore interno, gradiente

geotermico, flusso di calore); il campo magnetico terrestre (il paleomagnetismo, le inversioni di polarità).

- L'espansione dei fondali oceanici: le dorsali medio-oceaniche, fosse oceaniche, meccanismo dell'espansione. Prove dell'espansione oceanica: anomalie magnetiche dei fondi oceanici, età dei sedimenti oceanici, flusso di calore nelle dorsali oceaniche, rapporto età profondità della crosta oceanica, punti caldi.
- La tettonica delle placche: placche litosferiche (caratteristiche); principio dell'isostasia; i margini delle placche (trasformi, divergenti e convergenti); zone di subduzione; relazione tra placche e terremoti; relazione tra placche e vulcani.
- I margini continentali: margini continentali passivi, trasformi e attivi (sistema arco-fossa).
- Orogenesi: o. da collisione, da attivazione e da accrescimento crostale. Le ofioliti (cenni).

Città della Pieve, 07 maggio 2026

Il Docente
Nicole Pacini

ALLEGATO 1I

SCHEDA DISCIPLINARE

<i>Disciplina</i>	<i>Docente</i>
Disegno e Storia dell'arte	Cristiana Mencarelli

- **TESTI E MATERIALI**
- **N.ONIDA/L.COLOMBO/A.DIONISIO/G.SAVARESE ,OPERA ,VOLUME 5, SANSONI PER LA SCUOLA, RIZZOLI EDUCATION**

- **METODOLOGIE DIDATTICHE**
- ***Metodi – Tecniche***

Approccio euristico comunicativo. Interazione costruttiva. Costruzione di uno spazio adeguato all'incontro di modi di guardare il mondo diversi, mettendo l'ascolto reciproco e la conversazione al centro della pratica educativa. La classe come un'**ambiente di apprendimento** ove è presente uno stile relazionale flessibile, che fornisca spazio di manovra agli interessi degli alunni e ai loro vissuti. Privilegiare l'apprendimento che nasce dall'**esperienza** laboratoriale, che pone al centro del processo lo studente, valorizzando le sue competenze ed il suo vissuto relazionale.

- ***Strumenti***

Lezione frontale con pc e videoproiettore/LIM . Lezione partecipata. Dibattito in classe. Esercitazioni individuali in classe . Lavoro in piccoli gruppi. Relazioni su ricerche individuali.

➤ STRUMENTI DI VERIFICA

➤ *Verifiche*

➤ *Criteri di valutazione*

Verifiche orali, elaborati video, power point, ricerche scritte.

La valutazione ha tenuto conto delle:

_CONOSCENZE: livelli di acquisizione dei contenuti disciplinari (tipologie, modelli, teorie, categorie...) e dell'evoluzione delle molteplici manifestazioni artistiche.

_COMPETENZE: livelli di acquisizione della capacità di orientarsi in modo critico e autonomo nelle tematiche disciplinari (saper leggere, analizzare, comprendere e interpretare) e della capacità di comprensione delle relazioni tra forme, stili, funzioni e contesto storico culturale:

_ABILITA', livelli di acquisizione della capacità di sapersi esprimere con linguaggio corretto e appropriato (terminologia specifica, correttezza formale) applicando le conoscenze nella lettura dell'opera d'arte, della capacità di riconoscere nelle espressioni artistiche fattori di continuità ed innovazione rispetto al passato e di formulare valutazioni personali.

➤ OBIETTIVI

➤ *Obiettivi attesi*

- Consolidamento della comprensione delle strutture concettuali e sintattiche della comunicazione visiva.
- Consolidamento della capacità di comprensione della significatività culturale del prodotto artistico ed estetico nell'evoluzione storica.
- Attivazione di un interesse verso il patrimonio artistico fondato sulla consapevolezza del suo valore estetico- sociale e culturale.
- Conoscenza e comprensione delle maggiori correnti, movimenti e personalità artistiche che si sono succeduti nel XIX e XX secolo.

Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti in modo abbastanza soddisfacente.

Per quanto concerne le conoscenze, il livello acquisito dalla classe risulta mediamente più che sufficiente, dimostrando un interesse diversificato a seconda degli argomenti trattati e dalla diversa predisposizione dei singoli alunni.

In relazione alle competenze, la classe in generale, ha migliorato le capacità di analisi e sintesi, in relazione ovviamente alla situazione cognitiva personale di partenza.

➤ ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI

(in sequenza di apprendimento o moduli didattici)

Dal realismo all'Impressionismo

-L'europa dopo il 1848

-Il Pavillon du Réalisme

-Il salon des refusés

-L'architettura del ferro e dell'acciaio

_La Scuola di Barbizon

_L'istanza del vero come tema sociale; Una nuova attenzione per gli umili in Millet e Daumier: "Le spigolatrici", "L'Angelus", "Il vagone di terza classe".

_Gustave Courbet; Un'arte viva e concreta: "Gli spaccapietre", "Un funerale a Ornans", "L'atelier del pittore".

_I Macchiaioli; Le vie del Realismo in Italia, Un nuovo linguaggio pittorico: Silvestro Lega, "La visita", Telemaco Signorini, "Sala delle agitate al San Bonifazio di Firenze".

_Giovanni Fattori: "Il campo italiano durante la battaglia di Magenta", "La rotonda dei bagni di Palmieri".

-La nascita dell'Impressionismo

_I colori sintetici

-Il successo dell'Impressionismo

-La fotografia; Cogliere la realtà attraverso la luce

-Il giapponismo; Il giapponismo nella pittura

_Eduard Manet; Rinnovare l'arte dall'interno della tradizione: "Olympia", "Colazione sull'erba", "Il bar alle Folies-Bergères".

_Claude Monet; L'impressionista per eccellenza: "Papaveri", "Ninfee: mattino limpido con salici", "La cattedrale di Rouen".

_Pierre-Auguste Renoir; L'impressionista ridente: "La colazione dei canottieri a Bougival", "Gli ombrelli", "Ballo al Moulin de la Galette".

_Edgar Degas; L'impressionista anomalo: "La classe di danza", "L'assenzio", "La tinozza".

_Architettura e urbanistica a metà ottocento: La seconda rivoluzione industriale; Le esposizioni universali; Eclettismo degli stili e nuove leghe metalliche.

Il Postimpressionismo

-La Belle Époque

_Paul Cézanne; Ricerca formale e aspirazione alla sintesi: "Giocatori di carte", "Natura morta con mele e arance", "La montagna Sainte-Victoire".

_Georges Seurat; Il Pointillisme, la pittura come sistema autonomo di segni: "Una domenica pomeriggio all'isola de la Grande Jatte".

_Vincent Van Gogh; Segno e colore come espressione di sé: "I mangiatori di patate", "Campo di grano con volo di corvi", "La camera da letto", "Autoritratto con l'orecchio bendato", "notte stellata", "Campo di grano con mietitore", "la chiesa di Auvers".

_Henri de Toulouse-Lautrec; Un protagonista isolato: "Al Moulin Rouge", "Moulin Rouge-La Goulue".

_Paul Gauguin; Il viaggio di un artista alla ricerca della sintesi: "La visione dopo il sermone", "Autoritratto con il Cristo giallo", "Da dove veniamo? Cosa siamo? Dove andiamo?".

_Auguste Rodin; La poetica del frammento; figure potenti e tormentate, "Il pensatore", "La porta dell'Inferno".

_Medardo Rosso; Un artista anticonformista: "L'età dell'oro", "Ecce puer".

_Correnti simboliste in Europa; La realtà trasfigurata in simbolo: Gustave Moreau, "Orfeo", Odilon Redon, "L'occhio come un pallone bizzarro si dirige verso l'infinito", Arnold Böcklin, "L'isola dei morti".

_Il Divisionismo; L'arte italiana tra verismo e Simbolismo: Gaetano Previati, "Maternità"; Giovanni Segantini, "Mezzogiorno sulle alpi"; Giuseppe Pellizza da Volpedo, "Il Quarto Stato".

Edvard Munch; Malinconia e angoscia: "La bambina malata", "L'urlo".

_Il fenomeno delle Secessioni in area europea; Una scelta di libertà: Franz von Stuck: "Il peccato".

J.M.Olbrich: "Il padiglione della Secessione viennese".

_Gustav Klimt; Linea e decorazione: "Le forze ostili (particolare del Fregio di Beethoven)", "Il bacio", "Le tre età della donna", "Giuditta".

Fin de Siècle

-L'Art Nouveau, un movimento europeo

-Uno stile ornamentale

_Il modernismo catalano; tradizione e natura nell'opera di Gaudì: "Casa Batllò", "Casa Milà", "La Sagrada Família"

Le avanguardie storiche del Novecento

-La scoperta delle culture primitive

-Esposizioni, mercanti, gallerie

-La nascita del cinema

_I Fauves; La forza del colore; le "belve" di Parigi;

_Henri Matisse; La ricerca dell'armonia tra disegno e colore: "La gioia di vivere", "La danza".

_L'Espressionismo tedesco; Die Brücke: _Ernst Ludwig Kirchner: "Marcella", "Cinque donne per la strada".

_Egon Schiele: "La famiglia".

_Oskar Kokoschka: "La sposa del vento".

_La relazione spazio-tempo: il Cubismo; Il Cubismo e Cézanne: "Les demoiselles d'Avignon"; Il cubismo analitico: "donna con chitarra"; Il Cubismo sintetico: "Natura morta con sedia impagliata".

_Pablo Picasso; Picasso oltre il Cubismo: "La tragedia poveri in riva al mare", "Acrobata sulla palla", "Due donne che corrono sulla spiaggia", "Guernica".

_La forma del movimento: il Futurismo; Il primo Futurismo e i suoi manifesti: Giacomo Balla: "Bambina x balcone"; Il secondo Futurismo: Gerardo Dottori: l'aeropittura; Carlo Carrà: "Manifestazione interventista".

_Umberto Boccioni; Un originale interprete del dinamismo: "La città che sale", "Stati d'animo", "Forme uniche della continuità nello spazio".

_Vasilij Kandinskij; Il maestro dell'astrazione lirica: "Improvvisazione 9", "Primo acquerello astratto", "Composizione VIII".

_Paul Klee; La realtà immaginata: Un viaggio nel colore; "Cupole rosse e bianche", "Paesaggio con uccelli gialli", "Strada principale e strade secondarie". _Le avanguardie in Russia; Il Suprematismo: Kazimir Malevich "Quadrato nero su fondo bianco"; Il Costruttivismo: Vladimir Tatlin "Monumento alla terza internazionale".

_DeStijl; La nuova estetica razionalista della forma.

_Piet Mondrian; L'astrattista geometrico: "L'albero rosso, blu, grigio", "Melo in fiore", "Composizione con linee", "Composizione con rosso, blu, giallo", "Broadway Boogie-Woogie".

_L'estetica razionalista in Germania; Il Bauhaus: "La sede del Bauhaus a Dessau".

Dada Surrealismo e Metafisica

-Zurigo un terreno neutrale per l'arte

-Alla ricerca di una nuova arte

-Guardare oltre la realtà: La Metafisica in Italia

-André Breton: l'arte per liberare l'inconscio.

_Il Dadaismo; arte come provocazione: Marcel Duchamp: "Nudo che scende le scale", "Fontana", "La Mariée mise à nu par ses célibataires même"; Man Ray: "Cadeau".

_La Metafisica; La rappresentazione di un altrove: Carlo Carrà, "Idolo ermafrodito", "La musa metafisica".

_Giorgio De Chirico; L'enigma di mondi immobili e silenziosi: "Le Muse inquietanti", "L'enigma dell'ora".

_Il Surrealismo; Arte e inconscio: Max Ernst, "La vestizione della sposa"; Salvador Dalí, "L'adeguamento del desiderio", "La persistenza della memoria", "Sogno causato dal volo di un'ape intorno a una melagrana un attimo prima del risveglio"; René Magritte, "L'uso della parola", "Gli amanti", "Golconde"; Joan Miró, "Il carnevale di Arlecchino".

Oltre le avanguardie

-Nuovi compiti per l'arte nel primo dopoguerra

-La cultura artistica di fronte ai problemi dell'epoca

-L'affermazione dei totalitarismi

-l'arte di regime

_L'Ecole de Paris; Sperimentazioni a Parigi oltre le avanguardie: Amedeo Modigliani, "Nudo seduto su un divano", "Testa femminile"; Brancusi, "Il bacio", "Prometeo"; Chaim Soutine, "Bue squartato"; Marc Chagall, "Le nozze", "Il mercante di bestiame".

Data

05-05-2026

Firma

Prof.ssa Cristiana Mencarelli

ALLEGATO 1L

SCHEMA DISCIPLINARE

<i>Disciplina</i>	<i>Docente</i>
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	ROSSI EMANUELE

⇒ TESTI E MATERIALI

- Libro di testo "Il corpo e i suoi linguaggi"
- Articoli, giornali digitali
- Visione film, slide, video
- Attrezzatura sportiva

⇒ METODOLOGIE DIDATTICHE

- Didattica attiva e laboratoriale, centrata sull'esperienza motoria diretta, sull'esercitazione pratica e sull'apprendimento attraverso il fare.
- Apprendimento cooperativo (cooperative learning), per favorire collaborazione, inclusione, assunzione di ruoli e rispetto delle regole.
- Didattica per competenze, con compiti di realtà e situazioni problematiche che stimolino autonomia, responsabilità e capacità decisionale.
- Progressione didattica per livelli, calibrata sui bisogni formativi, sul livello di partenza e sulle caratteristiche psicofisiche degli studenti.
- Peer tutoring, per valorizzare il supporto tra pari e il consolidamento delle abilità.
- Lezione frontale dialogata, per l'acquisizione dei contenuti teorici (anatomia, fisiologia, regolamenti, educazione alla salute).
- Problem solving motorio, per sviluppare capacità tattiche, adattamento e gestione delle situazioni di gioco.
- Didattica inclusiva e personalizzata, in coerenza con la normativa vigente (PEI e PDP), con eventuali adattamenti di carichi, tempi, spazi e strumenti.

⇒ Strumenti

- Pc
- Lim
- Presentazioni e video
- Strumenti e attrezzatura sportiva

⇒ STRUMENTI DI VERIFICA

• **Verifiche**

Per verificare e valutare il raggiungimento degli obiettivi prefissati, il Dipartimento di Scienze Motorie e Sportive ritiene opportuno fare ricorso principalmente all'osservazione sistematica degli alunni affiancata a prove formative e sommative che valuteranno l'andamento e lo sviluppo delle competenze disciplinari tenendo comunque sempre in considerazione il livello di partenza.

-Valutazione pratiche : Osservazione sistematica

Test motori

-Valutazione teoriche: lavori di gruppo

Ricerche individuali

• **Criteri di valutazione:**

La valutazione nella disciplina di Scienze Motorie e Sportive assume una funzione formativa ed educativa e tiene conto non solo delle prestazioni motorie, ma anche della crescita personale, relazionale e sociale dello studente. In coerenza con la didattica per competenze, si intende valorizzare in modo particolare:

- il rispetto delle regole e delle consegne;
- il fair play, inteso come correttezza verso compagni e avversari;
- la partecipazione attiva alle attività proposte;
- l'impegno e la costanza nel lavoro;
- la capacità comunicativa e relazionale;
- la collaborazione e il rispetto dei diversi ruoli all'interno del gruppo.

⇒ OBIETTIVI

• **Obiettivi attesi**

CONOSCENZE:

- Conoscere i principi fondamentali della teoria dell'allenamento.
- Rapporto tra sistemi energetici ed allenamento.
- La programmazione dell'allenamento Conoscere gli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici.
- Il fitness e sue discipline.
- Conoscere gli aspetti mentali del movimento: gli stati emozionali e come vengono gestiti dal nostro corpo nello sport e nella vita quotidiana.
- Approfondire la conoscenza delle tecniche dei giochi e degli sport praticati.
- Padroneggiare terminologia, regolamento tecnico, fair play e modelli organizzativi
- Conoscere i fenomeni di massa legati al mondo sportivo.

- Trasferire autonomamente tecniche sportive proponendo varianti.
- Sport, storia e politica: la storia delle Olimpiadi e delle Paralimpiadi.
- Conoscere i protocolli vigenti rispetto alla sicurezza e al primo soccorso degli specifici infortuni.
- Il doping: una pratica da evitare.
- L'alimentazione: metabolismo, fabbisogno energetico e rapporto tra alimentazione e sport.
- Conoscere le patologie connesse a comportamenti alimentari scorretti.
- Conoscere alcune discipline sportive che si svolgono in ambiente naturale e loro caratteristiche.
- Strumenti tecnologici di supporto all'attività sportiva.

COMPETENZE:

- Programmare una seduta di allenamento.
- Utilizzare esercizi con carico adeguato per allenare una capacità condizionale specifica.
- Padroneggiare gli aspetti non verbali della propria capacità espressiva.
- Trasferire autonomamente tecniche sportive proponendo varianti.
- Svolgere ruoli di direzione, organizzazione e gestione di eventi sportivi.
- Prevenire autonomamente gli infortuni.
- Protocolli di primo soccorso.
- Adottare autonomamente stili di vita attivi che durino nel tempo.
- Muoversi in sicurezza in diversi ambienti adeguando abbigliamento ed attrezzature alle diverse attività.
- Utilizzare strumenti tecnologici di supporto all'attività fisica

• ***Obiettivi raggiunti***

Tutti gli alunni, in linea di massima, tenendo conto dei diversi livelli di partenza, della propria individualità, delle attitudini personali e dei differenti ritmi di apprendimento, hanno raggiunto gli obiettivi prefissati, conseguendo livelli di preparazione complessivamente buoni, seppur con risultati differenziati da studente a studente.

ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI

- La percezione di sé e il suo completamento funzionale delle capacità motorie ed espressive
- Sport, regole e fairplay
- Attività sportiva come salute, benessere, sicurezza e prevenzione
- Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico con approfondimento sport e sostenibilità

Città della Pieve, 14 maggio 2026

Il Docente
Rossi Emanuele

ALLEGATO 1M

SCHEMA DISCIPLINARE

<i>Disciplina</i>	<i>Docente</i>
Religione cattolica	Pattuglia Moira

TESTI E MATERIALI :

Risorse reperite dal web, libri di testo, documenti conciliari ed encicliche, quotidiani e riviste specifiche.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- *Metodi e tecniche : cooperative learning, lezione dialogata e partecipata, debate, MLTV*
- *Strumenti : computer, libri di testo, LIM.*

STRUMENTI DI VERIFICA

- *Verifiche : orale, due verifiche a trimestre e pentamestre.*
- *Criteri di valutazione: si faccia riferimento alla programmazione disciplinare*

OBIETTIVI

- *Obiettivi attesi : sono stati raggiunti*
- *Obiettivi raggiunti, previsti dalla programmazione disciplinare:*
 - *Comprendere il ruolo della religione nella società contemporanea*
 - *Confrontare le proprie scelte con i valori cristiani e con altre visioni del mondo*
 - *Conoscere il rapporto tra la Chiesa e mondo contemporaneo*
 - *Approfondire temi etici : libertà, giustizia, dignità della persona umana, pace*
 - *Dialogare in modo aperto con culture e religioni diverse*
 - *Conoscere i documenti fondamentali del cristianesimo e il Concilio Vaticano II*

ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI

I Patti lateranensi (Trattato, Concordato e Convenzione finanziaria)

Il rapporto tra Stato e Chiesa, alla luce dell'art.7 della Costituzione

Il significato di laicità, libertà religiosa e sussidiarietà

I valori umani ed i principi universali

La dignità della persona umana e personalismo cristiano

La scelta del Giusto fra le nazioni : don Ottavio Posta

Santi e beati, in particolare approfondimento della santità di san Francesco d'Assisi, alla luce degli abiti indossati dal santo umbro

Analisi dell'Enciclica "Laudato sì" e l'esigenza di un' ecologia integrale

Il compito del Magistero della Chiesa nell'utilizzare il "depositum fidei"

La cultura dello scarto, alla luce del Magistero della Chiesa

Il concetto di "Bene comune" nei documenti pontifici

Il dialogo ecumenico e quello interreligioso

Introdotta l'Enciclica "Fides et ratio"

Le parabole del Regno di Dio (Mt 13) e quelle della misericordia di Dio

I passi evangelici della nascita di Gesù Cristo

I passi evangelici della Pasqua ebraica e di quella cristiana

I passi evangelici della passione, morte, risurrezione di Gesù Cristo

Il Concilio Vaticano II ed i documenti conciliari

Città della Pieve, 14 maggio 2026

Il Docente
Pattuglia Moira

ALLEGATO O

SCHEDA DISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA

TESTI E MATERIALI

Libri di testo, documenti in internet, materiale multimediale fornito dal docente o dall'esperto esterno.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Metodi e tecniche:

- Lezione frontale, discussioni partecipate in classe, conferenze con esperti esterni, attività pratiche e/o laboratoriali.
- Problem posing, problem solving, collaborazioni in gruppo (cooperative learning).

Strumenti:

- Monitor touch interattivo, computer.

STRUMENTI DI VERIFICA

Verifiche:

Presentazione di lavori individuali, presentazione di lavori in gruppo, esposizioni orali individuali e di gruppo.

Criteri di valutazione:

Esposizione chiara e coerenti di quanto appreso; presenza di rielaborazione critica e personale delle riflessioni richieste negli elaborati; partecipazione attiva e costruttiva nella fase di lezione o discussione in classe.

OBIETTIVI

In riferimento alle competenze definite nel curriculum di Istituto per l'Educazione Civica si possono declinare i seguenti obiettivi:

Obiettivi attesi

N.	COMPETENZE	OBIETTIVI
1	Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale	Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione
3	Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.	Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso

		del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali
5	Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.	Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia. Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale.
6	Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente	Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Obiettivi raggiunti

Gli alunni hanno mostrato di aver acquisito una buona autonomia di rielaborazione critica dei contenuti proposti evidenziando nelle loro rielaborazioni collegamenti e inserimenti coerenti ed opportuni nel contesto civico attuale, nella società e nel momento storico in cui vivono.

Hanno mostrato sensibilità e intelligenza nei confronti dei temi proposti e maturità nella rielaborazione con esposizioni corrette, caratterizzate da riflessioni critiche personali.

Inoltre hanno generalmente rispettato puntualmente le consegne richieste.

ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI

Contenuti	Disciplina di riferimento
Progetto 'Guida sicura', in collaborazione con l'autodromo di Magione, volto alla sensibilizzazione sulla sicurezza stradale e la responsabilità individuale.	MODULO INTERDISCIPLINARE
Le donne e il voto. Tra uguaglianza di diritto e uguaglianza di fatto (da Marx alla Costituzione italiana)	STORIA - FILOSOFIA

Propaganda and disinformation from World War II to the digital age. References to F. Orwell's "1984".	LINGUA INGLESE
La questione storica della fisica dai primi del '900 alla bomba atomica, dalla fisica moderna dell'atomo al coinvolgimento degli scienziati italiani e della scienza nella politica e nella Guerra: Majorana, Fermi, Rasetti.	FISICA
Combustibili fossili, energia rinnovabile e non rinnovabile.	SCIENZE NATURALI
Sport e sostenibilità ambientale	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

ALTRI CONTRIBUTI PER L'EDUCAZIONE CIVICA	
DISCIPLINA/AMBITO	CONTENUTI
Diritto - cittadinanza attiva	27 ottobre - Attività per elezioni dei rappresentanti di classe (2 ore)
Lettere – sensibilizzazione e rispetto	25 Novembre - Giornata contro la violenza sulle donne (3 ore)
Storia e filosofia – memoria storica e inclusione	27 gennaio- giornata della memoria (3 ore)
Sostegno - inclusione	3 dicembre- giornata internazionale delle persone con disabilità (3 ore)
Team bullismo - educazione digitale e rispetto	7 febbraio- giornata contro bullismo e cyberbullismo (3 ore)
Diritto - legalità e cittadinanza attiva	21 marzo- giornata vittime innocenti delle mafie (3 ore)
Sostenibilità ambientale	4 Maggio - Intervento del Prof. Luca Romano, esperto sul tema dell'energia nucleare. (3 ore)

Città della Pieve, 14 maggio 2026

Il Coordinatore (Docente Referente di Ed. civica)
Iuri Angeli

ALLEGATO n.2

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

Allegato 2_A	Griglia di valutazione della prima prova
Allegato 2_B	Griglia di valutazione della seconda prova

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAMI DI STATO		
Indicatori generali ministeriali	Descrittori	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano originali e strutturate in maniera eccellente	10
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano rigorose e ben strutturate	9
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano chiare e costruttive	8
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano adeguate e lineari	7
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano globalmente adeguate e rispondenti al livello base di competenza richiesto	6*
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano disorganizzate in alcuni punti ma accettabili nell'elaborazione	5
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano confuse in alcuni parti e molte sono le imprecisioni	4
	Il testo risulta privo di un'organica pianificazione e incerto nell'ideazione di base	3
	Il testo risulta a tratti mancante nella pianificazione e nell'ideazione di base	2
Coesione e coerenza testuale	Il testo risulta completamente mancante di pianificazione e nell'ideazione di base. L'elaborato è consegnato in bianco.	1
	Il testo è caratterizzato da un' eccellente coesione e chiarezza espositiva supportato da argomentazioni pienamente coerenti ed originali	10
	Il testo è caratterizzato da uno svolgimento pienamente coeso e fondato su evidenti e chiare relazioni logiche	9
	Il testo presenta un buon livello di coesione e coerenza	8
	Il testo presenta uno sviluppo lineare in tutte le sue parti	7
	Il testo presenta uno sviluppo globalmente rispondente al livello base di competenza richiesto	6*
	Il testo non si presenta del tutto coeso ed anche la coerenza evidenzia disomogeneità in diversi punti dell'argomentazione	5
	Il testo si presenta solo a tratti coeso e le argomentazioni sono poco coerenti tra di loro	4
	Il testo è scarsamente coeso e le argomentazioni sono slegate o contraddittorie tra loro	3
Ricchezza e padronanza lessicale	La coesione e la coerenza del testo sono quasi del tutto assenti	2
	La coesione e la coerenza del testo sono del tutto assenti. L'elaborato è consegnato in bianco.	1
	Bagaglio lessicale ricco e ricercato. Uso puntuale del linguaggio tecnico	10
	Bagaglio lessicale ricco, ottima padronanza linguistica	9
	Bagaglio lessicale buono, uso appropriato dello stesso	8
	Bagaglio lessicale discreto, uso adeguato dello stesso	7
	Bagaglio lessicale essenziale, uso rispondente al livello base di competenza richiesto	6*
	Bagaglio lessicale a tratti ripetitivo e padronanza lessicale incerta	5
	Lessico impreciso e scarsa padronanza dello stesso	4
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico spesso ripetitivo con presenza di alcune improprietà linguistiche	3
	Lessico ripetitivo e povero usato in maniera del tutto impropria	2
	Lessico assente. L'elaborato è consegnato in bianco	1
	Correttezza grammaticale ineccepibile. Uso impeccabile della punteggiatura	10
	Correttezza grammaticale accurata. Ottimo ed efficace l'uso della punteggiatura	9
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura chiari e corretti.	8
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura corretti anche se con qualche leggera imprecisione.	7
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura aderenti ai livelli di base di competenza richiesti	6*
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura non del tutto lineare. Qualche errore sistematico	5
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Errori di morfologia e sintassi scorretta in più punti. Punteggiatura approssimativa	4
	Errori diffusi e significativi a diversi livelli. Punteggiatura approssimativa e, in alcuni punti, completamente scorretta	3
	Errori diffusi e gravi a tutti i livelli. Punteggiatura scorretta e a tratti inesistente	2
	L'elaborato è consegnato in bianco	1
	Conoscenze precise, approfondite ed ampiamente articolate. Riferimenti culturali eccellenti	10
	Conoscenze ricche e puntuali. Riferimenti culturali di ottimo livello	9
	Conoscenze pertinenti ed esaurienti. Opportuni riferimenti culturali	8
	Conoscenze appropriate ed esaustive. Riferimenti culturali di livello discreto	7
	Conoscenze essenziali globalmente corrette e aderenti ai livelli di base di competenza richiesti. Adeguate i riferimenti culturali	6*
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze superficiali ed imprecise. Qualche tentativo di riferimento culturale	5
	Conoscenze modeste, spesso imprecise. Pochi e confusi riferimenti culturali	4
	Conoscenze limitate ed in più punti errate. Scarsi ed impropri i riferimenti culturali	3
	Conoscenze molto limitate e quasi del tutto errate. Quasi del tutto assenti i riferimenti culturali	2
	Conoscenze e riferimenti culturali del tutto assenti. L'elaborato è consegnato in bianco	1
	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta, organica e puntuale. Organiche e molto originali le valutazioni personali	10
	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta ed organica. Valutazioni personali motivate, approfondite e a tratti originali	9
	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta ed organica. Valutazioni personali coerenti ed adeguatamente approfondite	8
	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta. Valutazioni personali chiare e lineari.	7
	Elaborazione logico-critica ed espressiva sostanzialmente corretta e coerente con i livelli base di competenza richiesta	6*
	Elaborazione logico-critica ed espressiva mediocre/incerta. Alcune parti della traccia non sono sviluppate in modo adeguato	5
	Elaborazione logico-critica ed espressiva non del tutto appropriata. Alcune considerazioni sviluppate non sono pertinenti alla traccia	4
	Elaborazione logico-critica ed espressiva parziale e non appropriata. Giudizi critici e valutazioni personali sono solo accennati	3
	Elaborazione logico-critica ed espressiva inadeguata e con errori.	2
	Elaborazione logico-critica ed espressiva completamente assente. L'elaborato è consegnato in bianco	1

TIPOLOGIA A		
Indicatori ministeriali specifici	Descrittori	Punteggio
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni circa la lunghezza del testo -se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Rispetto completo, puntuale ed esaustivo delle richieste poste dalla consegna.	10
	Rispetto completo ed esaustivo delle richieste poste dalla consegna.	9
	Rispetto adeguato delle richieste poste dalla consegna	8
	Rispetto pressoché completo delle richieste poste dalla consegna	7
	Rispetto pertinente ma con qualche incompletezza rispetto ai vincoli posti dalla consegna	6*
	Rispetto approssimativo delle richieste della consegna	5
	Consegna rispettata solo in parte .	4
	Alcuni vincoli alla consegna ignorati . Linguaggio inappropriato alla tipologia	3
	Consegna ignorata in molti elementi	2
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Consegna del tutto mancante . L'elaborato è consegnato in bianco	1
	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi in profondità e sono state individuare analiticamente le sue caratteristiche stilistiche	10
	Il contenuto e i temi del testo sono stati pienamente compresi e sono state individuare le caratteristiche stilistiche nella loro interezza	9
	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi e sono state globalmente colte le sue caratteristiche stilistiche	8
	Il contenuto e i temi del testo sono stati correttamente compresi	7
	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi nelle loro linee generali	6*
	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi superficialmente	5
	Il testo è stato parzialmente compreso ed in alcuni parti è stato frainteso	4
	Il testo è stato compreso solo in minima parte ed il suo significato in più punti è stato equivocado	3
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Il testo non è stato compreso in alcune delle sue parti	2
	L'elaborato è stato consegnato in bianco	1
	Eccellente capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica.	10
	Completa conoscenza delle strutture retoriche e consapevolezza piena della loro funzione comunicativa	
	Ottima capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. Conoscenza approfondita delle figure retoriche	9
	Buona capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. Buona conoscenza delle figure retoriche	8
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta correttamente	7
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica in modo sostanzialmente corretta	6*
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta con superficialità ed imprecisioni	5
Interpretazione corretta ed articolata del testo	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta parzialmente e non esente da errori	4
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta solo in minima parte e con errori diffusi	3
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica inconsistente e completamente incorretta	2
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica NON svolta . L'elaborato è consegnato in bianco	1
	Eccellenti capacità di interpretazione e contestualizzazione con ricchezza di riferimenti culturali e approfondimenti personali	10
	Ottime capacità di interpretazione e contestualizzazione ampia ed efficace	9
	Efficace interpretazione critica ed articolata del testo	8
	Interpretazione corretta del testo e discrete capacità di contestualizzazione	7
	Interpretazione sostanzialmente corretta del testo	6*
	Interpretazione superficiale del testo	5
	Il testo è interpretato con approssimazione ed in parte è stato frainteso	4
	Il testo è stato interpretato con molta approssimazione e solo in minima parte	3
	Il testo non è stato interpretato correttamente in nessuna delle sue parti	2
	Il testo non è stato interpretato affatto . L'elaborato è consegnato in bianco	1

Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40). Il risultato finale (in centesimi) va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + eventuale arrotondamento). Es.1: 89:5= 17,8 >18 Es.2: 92:5= 18,4 >18

PUNTEGGIO ASSEGNATO ALLA PROVA 100:5	_____/20	PARTE GENERALE	
		PARTE SPECIFICA	
		PUNTEGGIO TOTALE /100	
100:10	_____/10		

CLASSE _____ ALUNNO _____

TIPOLOGIA B		
Indicatori ministeriali specifici	Descrittori	Punteggio
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione chiara, corretta, completa ed originale della tesi e degli snodi argomentativi	12
	Individuazione approfondita e completa della tesi e degli snodi argomentativi	11
	Individuazione corretta della tesi e degli snodi argomentativi, sia nei singoli passaggi che nell'insieme	10
	Individuazione efficace ed adeguatamente articolata della tesi e delle argomentazioni	9
	Individuazione soddisfacente della tesi e delle argomentazioni	8
	Individuazione della tesi e delle argomentazioni adeguata, rispondente al livello base delle competenze richieste	7*
	Individuazione approssimativa della tesi e rilevazione sommaria delle argomentazioni a sostegno	6
	Individuazione imprecisa della tesi e delle argomentazioni a sostegno	5
	Parziale individuazione della tesi e difficoltà a rilevare le argomentazioni proposte	4
	Confusionaria individuazione della tesi e delle argomentazioni proposte	3
	Errata individuazione della tesi e mancata rilevazione degli snodi argomentativi	2
	Mancata individuazione della tesi e delle argomentazioni. L'elaborato è consegnato in bianco	1
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Eccellente, complesso e razionale il percorso ragionativo. Uso impeccabile dei connettivi	14
	Ampio, coerente ed esaustivo il percorso ragionativo. Uso corretto e logico dei connettivi	13
	Coerente ed esaustivo il percorso ragionativo. Uso adeguato e corretto dei connettivi	12
	Buono lo sviluppo del percorso ragionativo. Uso corretto dei connettivi	11
	Discreto sviluppo del percorso ragionativo. Uso sostanzialmente corretto dei connettivi	10
	Lineare e corretto il percorso ragionativo così come l'uso dei connettivi	9*
	Adeguato, seppur molto semplice , il percorso ragionativo, tranne che per alcuni passaggi. Incerto a tratti l'uso dei connettivi	8
	Approssimativo e schematico il percorso ragionativo. Incerto in alcuni punti l'uso dei connettivi	7
	Approssimativo il percorso ragionativo. Uso dei connettivi incerto in più punti	6
	Frammentario ed incompleto il percorso ragionativo. Incerto in molti punti l'uso dei connettivi	5
	A tratti ripetitivo il percorso ragionativo. Incerto in molti punti l'uso dei connettivi	4
	Scarse capacità nell'elaborazione di un percorso ragionativo. Non pertinente l'uso dei connettivi	3
	Del tutto incoerente e incompleto il percorso argomentativo. Uso errato dei connettivi	2
	Piena incapacità di sostenere un percorso argomentativo. L'elaborato è consegnato in bianco	1
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Argomentazione personale eccellente , sostenuta con congruenza e sicurezza . Impeccabili i riferimenti culturali.	14
	Argomentazione personale molto originale e sostenuta con sicurezza. Molto validi i riferimenti culturali.	13
	Argomentazione personale a tratti originale e nel complesso molto valida . I riferimenti culturali sono utilizzati in maniera precisa e coerente	12
	Argomentazione personale caratterizzata da buona sicurezza e correttezza . I riferimenti culturali utilizzati sono coerenti	11
	Argomentazione personale caratterizzata da discreta sicurezza e correttezza . I riferimenti culturali utilizzati sono nel complesso coerenti	10
	Argomentazione personale caratterizzata da adeguata sicurezza e correttezza . I riferimenti culturali utilizzati sono nel complesso coerenti	9
	Argomentazione personale sostenuta con semplicità e correttezza anche nei riferimenti culturali	8*
	Qualche leggera imperfezione nell'argomentare. Sostanzialmente corretti i riferimenti culturali	7
	Argomentazione superficiale . Imprecisi riferimenti culturali	6
	Argomentazione superficiale, poco opportuni i riferimenti culturali	5
	Argomentazione scarsa . Scarni e poco opportuni i riferimenti culturali	4
	L'argomentazione, così come i riferimenti culturali non sono corretti	3
	Non si evidenzia alcuna capacità di argomentazione. Assenti i riferimenti culturali	2
	L'elaborato è consegnato in bianco	1

Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40). Il risultato finale (in centesimi) va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + eventuale arrotondamento). Es.1: 89:5= 17.8 >18 Es.2: 92:5= 18.4 >18

PUNTEGGIO ASSEGNATO ALLA PROVA 100:5	_____/20	PARTE GENERALE	
		PARTE SPECIFICA	
		PUNTEGGIO TOTALE /100	
100:10	_____/10		

CLASSE _____ ALUNNO _____

TIPOLOGIA C		
Indicatori ministeriali specifici	Descrittori	Punteggio
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e nell'eventuale parafrasi	Il testo rispetta in maniera eccellente la traccia. Il titolo (se presente) è originale e molto efficace . La parafrasi (se presente) è certosina ed accurata .	12
	Ottima pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è coerente e molto efficace . La parafrasi (se presente) è accurata .	11
	Buona pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è coerentemente individuato . La parafrasi (se presente) è efficace .	10
	Discreta pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è corretto ed esemplificativo dell'argomento. La parafrasi (se presente) è efficace .	9
	Il testo è adeguatamente pertinente rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è opportunamente individuato . La parafrasi (se presente) è efficace .	8
	Il testo è sostanzialmente pertinente rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è opportunamente individuato . La parafrasi (se presente) è efficace . il livello di base della competenza è raggiunto .	7*
	Il testo è sostanzialmente adeguato nello sviluppo ma a tratti non molto coerente nello sviluppo così come nella formulazione del titolo (se presente). La parafrasi (se presente) non è completamente incisiva .	6
	Il testo presenta alcune incongruenze nel suo sviluppo e a tratti si presenta poco pertinente . Il titolo (se presente) è opportunamente individuato. La parafrasi (se presente) non è molto incisiva .	5
	Il testo è a tratti poco pertinente rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è opportunamente individuato . La parafrasi (se presente) è a tratti inefficace .	4
	Il testo è poco pertinente rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è non opportunamente individuato . La parafrasi (se presente) è inefficace .	3
	Il testo manca di coerenza sostanziale rispetto alla traccia così come nella formulazione del titolo (se presente) e nella parafrasi (se presente).	2
	Il testo non presenta alcuna coerenza rispetto alla traccia. Il titolo (se richiesto) manca , così come la parafrasi.	1
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Eccellente capacità espositiva e piena consapevolezza nello sviluppo lineare dei dati.	14
	Ottima capacità espositiva ed egregia linearità nello sviluppo dei dati	13
	Buona capacità espositiva; anche i dati sono ben organizzati nello sviluppo	12
	Discreta capacità espositiva. I dati sono sviluppati con consapevolezza e chiarezza	11
	I dati sono disposti con semplicità, chiarezza e consapevolezza . L'esposizione è adeguata allo sviluppo	10
	I dati sono disposti in maniera semplice ed ordinata . Il livello di base della competenza è raggiunto .	9*
	L'esposizione è semplice e solo parzialmente ordinata . I dati sono attinenti	8
	L'esposizione è molto semplice . I dati sono attinenti ma alcune volte non coerenti fra loro	7
	Alcune imperfezioni nell'ordine espositivo e nell'organizzazione dei dati.	6
	L'esposizione è a tratti poco efficace . I dati spesso non sono coerenti tra loro	5
	Numerose imperfezioni nell'esposizione. L'organizzazione dei dati è spesso inconsistente	4
	L'esposizione presenta molte incongruenze . Alcuni dati sono solo accennati	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I dati sono enumerati senza alcun ordine e senza che ne sia fornita un'analisi coerente	2
	L'elaborato è consegnato in bianco	1
	Eccellente articolazione delle conoscenze, sostenuta con congruenza e sicurezza . Impeccabili i riferimenti culturali.	14
	Molto originale l'articolazione delle conoscenze. Corretti e perfettamente articolati i riferimenti culturali.	13
	Originale l'articolazione delle conoscenze. Pertinenti, corretti ed articolati i riferimenti culturali	12
	L'articolazione delle conoscenze è personale e caratterizzata da sicurezza e correttezza . I riferimenti culturali utilizzati sono pertinenti e coerenti allo sviluppo	11
	L'articolazione delle conoscenze è corretta e adeguatamente motivata . I riferimenti culturali sono pertinenti	10
	Qualche leggera imperfezione nell'articolazione delle conoscenze. Sostanzialmente corretti i riferimenti culturali	9
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono corretti e adeguatamente articolati . Il livello di base della competenza è raggiunto .	8*
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono corretti ma in alcuni punti solo parzialmente articolati	7
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono nel complesso parzialmente corretti ed articolati	6
	Le conoscenze sono poco articolate . I riferimenti culturali non sempre pertinenti	5
	Le conoscenze evidenziate sono scarse . I riferimenti culturali non sempre pertinenti	4
	Conoscenze e riferimenti culturali sono a tratti inadeguati	3
	Conoscenze e riferimenti culturali sono del tutto inadeguati e loro articolazione è disomogenea	2
	Conoscenze e riferimenti culturali non sono per niente articolati . L'elaborato è consegnato in bianco	1

Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40). Il risultato finale (in centesimi) va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + eventuale arrotondamento). Es.1: 89,5=17,8 >18 Es.2: 92,5=18,4 >18

PUNTEGGIO ASSEGNATO ALLA PROVA 100:5	_____/20	PARTE GENERALE	
		PARTE SPECIFICA	
		PUNTEGGIO TOTALE /100	
100:10	_____/10		

CLASSE _____ ALUNNO _____

Proposta di griglia di valutazione per la seconda prova di matematica dell'Esame di Stato 2026

COMMISSIONE

Indicatori	Livelli	Descrittori	Evidenze			Punti	
			PROBLEMA 1	PROBLEMA 2	QUESITI		
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari	1	- Non analizza correttamente la situazione problematica e ha difficoltà a individuare i concetti chiave e commette molti errori nell'individuare le relazioni tra questi - Identifica e interpreta i dati in modo inadeguato e non corretto - Usa i codici grafico-simbolici in modo inadeguato e non corretto				0 - 5	
	2	- Analizza la situazione problematica in modo parziale e individua in modo incompleto i concetti chiave e/o commette qualche errore nell'individuare le relazioni tra questi - Identifica e interpreta i dati in modo non sempre adeguato - Usa i codici grafico-simbolici in modo parziale compiendo alcuni errori	□ □ □ □	□ □ □ □	□ 1 □ 2 □ 3 □ 4 □ 5 □ 6 □ 7 □ 8	6 - 12	
	3	- Analizza la situazione problematica in modo adeguato e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente seppure con qualche incertezza - Identifica e interpreta i dati quasi sempre correttamente - Usa i codici grafico-simbolici in modo corretto ma con qualche incertezza	□ □ □ □	□ □ □ □	□ 1 □ 2 □ 3 □ 4 □ 5 □ 6 □ 7 □ 8	13 - 19	
	4	- Analizza la situazione problematica in modo completo e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente - Identifica e interpreta i dati correttamente - Usa i codici grafico-simbolici matematici con padronanza e precisione				20 - 25	
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta	1	- Non riesce a individuare strategie risolutive o ne individua di non adeguate alla risoluzione della situazione problematica - Non è in grado di individuare gli strumenti matematici da applicare - Dimostra di non avere padronanza degli strumenti matematici				0 - 6	
	2	- Individua strategie risolutive solo parzialmente adeguate alla risoluzione della situazione problematica - Individua gli strumenti matematici da applicare con difficoltà - Dimostra di avere una padronanza solo parziale degli strumenti matematici	□ □ □ □	□ □ □ □	□ 1 □ 2 □ 3 □ 4 □ 5 □ 6 □ 7 □ 8	7 - 15	
	3	- Individua strategie risolutive adeguate anche se non sempre quelle più efficaci per la risoluzione della situazione problematica - Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto - Dimostra buona padronanza degli strumenti matematici anche se manifesta qualche incertezza	□ □ □ □	□ □ □ □	□ 1 □ 2 □ 3 □ 4 □ 5 □ 6 □ 7 □ 8	16 - 24	
	4	- Individua strategie risolutive adeguate e sceglie la strategia ottimale per la risoluzione della situazione problematica - Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto e con abilità - Dimostra completa padronanza degli strumenti matematici				25 - 30	

Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari	1	- Applica la strategia risolutiva in modo errato o/o incompleto - Sviluppa il processo risolutivo con errori procedurali e applica gli strumenti matematici in modo errato o/o incompleto - Esegue numerosi e rilevanti errori di calcolo						0 - 5
	2	- Applica la strategia risolutiva in modo parziale e non sempre appropriato - Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto e applica gli strumenti matematici in modo solo parzialmente corretto - Esegue numerosi errori di calcolo	☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐					6 - 12
	3	- Applica la strategia risolutiva in modo corretto e coerente anche se con qualche imprecisione - Sviluppa il processo risolutivo in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici in modo quasi sempre corretto e appropriato - Esegue qualche errore di calcolo						13 - 19
	4	- Applica la strategia risolutiva in modo corretto, coerente e completo - Sviluppa il processo risolutivo in modo completo e applica gli strumenti matematici con abilità e in modo appropriato - Esegue i calcoli in modo corretto e accurato						20 - 25
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	1	- Giustifica in modo confuso e frammentato la scelta della strategia risolutiva - Commenta con linguaggio matematico non adeguato i passaggi fondamentali del processo risolutivo - Non riesce a valutare la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema						0 - 4
	2	- Giustifica in modo parziale la scelta della strategia risolutiva - Commenta con linguaggio matematico adeguato ma non sempre rigoroso i passaggi fondamentali del processo risolutivo - Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema in modo sommario	☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐					5 - 10
	3	- Giustifica in modo completo la scelta della strategia risolutiva - Commenta con linguaggio matematico adeguato anche se con qualche incertezza i passaggi del processo risolutivo - Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema						11 - 16
	4	- Giustifica in modo completo ed esauriente la scelta della strategia risolutiva - Commenta con ottima padronanza del linguaggio matematico i passaggi fondamentali del processo risolutivo - Valuta costantemente la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema						17 - 20
								PUNTEGGIO

Il voto in ventesimi si ottiene dividendo il punteggio totale per 5.

Punteggio in centesimi:

Punteggio in ventesimi:

Firma della commissione

ALLEGATO n. 3**Griglia di valutazione della prova orale (Allegato A all'O.M. n. 54 del 26/3/2026)****Allegato A Griglia di valutazione della prova orale**

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

IL CONSIGLIO DI CLASSE			
N°	DISCIPLINA	DOCENTI	FIRMA
1	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	ANGELI IURI	<i>Iuri Angeli</i>
2	LINGUA E CULTURA LATINA	ANGELI IURI	<i>Iuri Angeli</i>
3	MATEMATICA CON INFORMATICA	SANTERONI CLAUDIA	<i>Claudia Santeroni</i>
4	FISICA	FAGIOLINI LAURA	<i>Laura Fagiolini</i>
5	STORIA	BIANCONI CRISTIANO	<i>Cristiano Bianconi</i>
6	FILOSOFIA	BIANCONI CRISTIANO	<i>Cristiano Bianconi</i>
7	SCIENZE NATURALI	PACINI NICOLE	<i>Nicole Pacini</i>
8	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	MENCARELLI CRISTIANA	<i>Cristiana Mencarelli</i>
9	LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	BARNI CATIA	<i>Catia Barni</i>
10	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	ROSSI EMANUELE	<i>Emanuele Rossi</i>
11	RELIGIONE	PATTUGLIA MOIRA	<i>Moira Pattuglia</i>

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Enrico Millozzi
